



CREDEMVITA LIFE MIX

Contratto di assicurazione sulla vita di tipo multiramo a vita intera e a premio unico con possibilità di premi aggiuntivi

Condizioni di Assicurazione comprensive di Glossario

da consegnare al potenziale Contraente prima della sottoscrizione del modulo di proposta

Credemvita S.p.A. fa parte del Gruppo CREDITO EMILIANO – CREDEM



Edizione Novembre 2023

Credemvita S.p.A.

Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. - Capitale interamente versato di euro 221.600.070 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia, Codice Fiscale 01437550351 – Partita IVA 02823390352 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione: Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - Fax: +39 0522 452704 - www.credemvita.it - info@credemvita.it - PEC: info@pec.credemvita.it
La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credemvita.it

Le presenti condizioni di assicurazione sono state redatte secondo le linee guida "Contratti Semplici e Chiari"

CREDEMVITA LIFE MIX è un contratto assicurativo sulla vita di tipo multiramo a **vita intera** e a **premio unico iniziale** con possibilità di effettuare **versamenti aggiuntivi**, che prevede **prestazioni assicurative in caso di decesso** del soggetto sulla cui vita il contratto è stipulato, l'Assicurato.

Il valore della prestazione assicurativa è direttamente collegato:

- ai rendimenti della **Gestione Separata CREDEMVITA II**;
- **al valore delle quote di uno o più fondi interni**, il cui andamento è legato all'oscillazione delle attività sottostanti in cui investono i Fondi interni. Il Contratto permette di investire in tre fondi interni.

CREDEMVITA LIFE MIX è un prodotto di investimento assicurativo **complesso**, che implica rischi finanziari a carico del Contraente.

Il contratto **CREDEMVITA LIFE MIX** rientra nella categoria dei **prodotti di investimento assicurativo**. Si tratta di prodotti assicurativi il cui **valore all'evento assicurato** e **valore di riscatto** risulta essere esposto **in tutto o in parte**, in modo diretto o indiretto, alle **fluttuazioni del mercato finanziario**.

Al fine di facilitare la lettura delle presenti Condizioni di Assicurazione da parte del Contraente, Credemvita S.p.A. ha utilizzato un linguaggio semplice e diretto, corredandole di:

- **Glossario Giuridico** per agevolare il Contraente nell'individuazione e comprensione delle previsioni di legge utili nella lettura del contratto;
- **Tabelle esemplificative** che illustrano al Contraente i passaggi più complessi e significativi del prodotto, con particolare riferimento a:
 - le **Prestazioni assicurative**;
 - l'**investimento** dei premi versati;
 - le **opzioni contrattuali** attivabili sul contratto.

Credemvita S.p.A. ha, inoltre, utilizzato **icone** nell'Indice e nel corpo delle Condizioni di Assicurazione per rendere maggiormente intuitive e riconoscibili le singole sezioni delle Condizioni di Assicurazione.

Il Contraente dovrà, inoltre, prestare particolare e specifica attenzione alle parti delle presenti Condizioni di Assicurazioni evidenziate con **caratteri di particolare evidenza**.

Credemvita S.p.A.

Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. - Capitale interamente versato di euro 221.600.070 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia, Codice Fiscale 01437550351 - Partita IVA 02823390352 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione: Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - Fax: +39 0522 452704 - www.credemvita.it - info@credemvita.it - PEC: info@pec.credemvita.it
La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credemvita.it











CONTATTI UTILI



NUMERO VERDE
GRATUITO
ASSISTENZA CLIENTI
800 – 27.33.36

Per ricevere maggiori informazioni sul tuo Contratto di Assicurazione puoi contattare il numero verde gratuito 800 – 27.33.36. Il servizio con operatore è attivo dal lunedì al giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:30, il venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00.

Credemvita S.p.A.

Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. - Capitale interamente versato di euro 221.600.070 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia, Codice Fiscale 01437550351 – Partita IVA 02823390352 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione: Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - Fax: +39 0522 452704 - www.credemvita.it - info@credemvita.it - PEC: info@pec.credemvita.it
La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credemvita.it

INTRODUZIONE	1
GLOSSARIO E GLOSSARIO GIURIDICO	1
CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE	1
 1 CHE COSA È ASSICURATO	1
1.1 PRESTAZIONE ASSICURATIVA	
1.1.1 PRESTAZIONE ASSICURATIVA INTEGRATIVA: CAPITAL PROTECTION	
 2 CHE COSA NON È ASSICURATO E LIMITI	3
 3 QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE	4
3.1 COSA SI DEVE FARE PER ATTIVARE IL CONTRATTO	
3.2 DURATA	
 4 INFORMAZIONI SUL PREMIO	5
4.1 DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	
4.2 CAPITALE INVESTITO NEI FONDI INTERNI (VALORE UNITARIO DELLE QUOTE)	
4.3 RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA	
4.4 CRITERI DI CALCOLO DELLA RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO	
4.5 CRITERI DI CALCOLO DELLA RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO IN CASO DI DECESSO	
4.6 MODALITA' DI PAGAMENTO DEI PREMI	
 5 ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO DEL PREMIO E LE OPZIONI CONTRATTUALI	8
5.1 OPERAZIONE DI PASSAGGIO TRA DIVERSI FONDI INTERNI ("SWITCH" TRA FONDI INTERNI)	
5.2 OPERAZIONE DI PASSAGGIO TRA GESTIONE SEPARATA E FONDI INTERNI ("SWITCH" TRA RAMI)	
5.2.1 RIPRISTINO COMBINAZIONE PREDEFINITA (RIBILANCIAMENTO)	
5.2.2 MODIFICA COMBINAZIONE PREDEFINITA	
5.3 SERVIZI OPZIONALI	
5.3.1 SERVIZIO OPZIONALE INVEST PLAN	
5.3.2 SERVIZIO OPZIONALE CEDOLA PERIODICA	
5.4 EVENTI RELATIVI AI FONDI INTERNI	
 6 COSTI	15
6.1 COSTI SUI PREMI	
6.2 COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	
6.3 COMMISSIONI DI GESTIONE	
6.3.1 COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI FONDI INTERNI	
6.3.2 COMMISSIONE DI GESTIONE APPLICATA MEDIANTE PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE	
6.4 COSTI PER L'OPERAZIONE DI RISCATTO	
6.5 COSTI PER L'OPERAZIONE DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI	
6.6 COSTI PER L'OPERAZIONE DI PASSAGGIO TRA GESTIONE SEPARATA E FONDI INTERNI	
6.7 COSTI DEI SERVIZI OPZIONALI	
6.8 TASSE E IMPOSTE	
 7 COME POSSO REVOCARE/RECEDERE/RISCATTARE IL CONTRATTO	18
7.1 REVOCA	
7.2 RECESSO	
7.3 RISCATTO E RIDUZIONE	
7.3.1 RISCATTO NELLE "FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO"	
7.3.2 RISCATTO FUORI DALLE "FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO"	
7.3.3 COME RICHIEDERE IL RISCATTO	
 8 BENEFICIARI	22
8.1 CONTESTAZIONI RIGUARDANTI I BENEFICIARI	
8.2 DESIGNAZIONE, REVOCA, MODIFICA DEI BENEFICIARI	
 9 OBBLIGHI DELLE PARTI	24
 10 CHE COSA FARE IN CASO DI SINISTRO E LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI	24
10.1 PAGAMENTI DI CREDEMVITA	

	11 COMUNICAZIONI	27
	11.1 COMUNICAZIONI DEL CONTRAENTE	
	11.2 INFORMATIVA AL CONTRAENTE	
	12 NORME FINALI	28
	12.1 CESSIONE	
	12.2 MODIFICAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI	
	12.3 LEGGE APPLICABILE	
	12.4 VALIDITA' E RINUNCE	
	12.5 RECLAMI E RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE	
	12.6 FORO COMPETENTE	

GLOSSARIO

Indica il significato dei principali termini utilizzati nelle Condizioni di Assicurazione. Le definizioni s'intendono sia al singolare sia al plurale.

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

L'Adeguata Verifica della Clientela costituisce l'aspetto più importante ai fini di un'efficace azione preventiva di contrasto ai fenomeni criminali del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Tale attività prevede i seguenti adempimenti:

- a) identificazione dei soggetti che intervengono nel rapporto assicurativo:
 - cliente (contraente) ed eventuale esecutore,
 - beneficiario ed eventuale esecutore (al momento della liquidazione della prestazione assicurativa),
 - eventuale titolare effettivo, cioè la persona fisica nell'interesse della quale è instaurato il rapporto assicurativo;
- b) verifica dell'identità dei soggetti che intervengono nel rapporto, di cui al punto a), sulla base di documenti, dati o Informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente;
- c) acquisizione di informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo posto in essere;
- d) esercizio di controllo costante nel corso del rapporto continuativo.

ALIQUOTA DI RETROCESSIONE (O DI PARTECIPAZIONE)

La percentuale del rendimento conseguito dalla gestione separata degli investimenti che la Compagnia riconosce agli assicurati.

APPENDICE

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia ed il Contraente.

ASSICURATO

Persona fisica sulla cui vita è stipulato il Contratto e che può anche coincidere con il Contraente.

BENCHMARK

Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere.

BENEFICIARIO

Persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può anche coincidere con il Contraente stesso e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato.

CAPITALE ASSICURATO

Importo pari ai premi conferiti (premio unico, premi aggiuntivi e operazioni in entrata) nella Gestione Separata, al netto dei costi, degli eventuali riscatti parziali effettuati, delle eventuali cedole e degli switch in uscita verso la componente dei fondi interni in corso di contratto, rivalutato secondo la misura di rivalutazione (positiva o negativa). Il Capitale assicurato non si consolida e il suo valore dipende dall'andamento della gestione separata.

CAPITALE INVESTITO

Pari al/ai premio/i pagato/i al netto dei costi e dei caricamenti.

CAPITALE IN CASO DI DECESSO

Ammontare della prestazione che viene pagata al beneficiario in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale.

In caso di decesso dell'assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, il contratto prevede la liquidazione ai Beneficiari indicati di un importo pari al valore del contratto successivamente alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso e della maggiorazione caso morte. Credemvita garantisce, in caso di decesso dell'Assicurato, per la parte di capitale investito nella gestione separata il riconoscimento del tasso minimo garantito dello 0%

CARICAMENTI

Parte del premio versato nella componente di gestione separata dal Contraente, al netto di costi fissi, destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Compagnia.

CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Compagnia, a seguito di comunicazione scritta del contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso.

In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

COMBINAZIONE PREDEFINITA

Sono le possibili ripartizioni di allocazione del premio tra Gestione Separata e Fondi interni assicurativi.

Al contratto può essere abbinato solo una tra le tre combinazioni predefinite previste

COMMISSIONI DI GESTIONE

Per la Gestione Separata: è il costo che Credemvita trattiene per la gestione finanziaria ed è trattenuto annualmente dal rendimento finanziario della Gestione Separata Credemvita II.

Per i fondi interni: sono i costi trattenuti dalla Compagnia per la gestione dei fondi interni collegati al contratto.

COMMISSIONI DI INCENTIVO (O DI PERFORMANCE)

Commissioni riconosciute al gestore del fondo interno/OICR per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del fondo interno/OICR in un determinato intervallo temporale. Nei fondi interni/OICR con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo interno/OICR e quello del benchmark.

COMPAGNIA

Credemvita S.p.A,

COMPOSIZIONE DEL FONDO

Informazione sulle attività di investimento del Fondo relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA

Tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata Credemvita II.

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Momento in cui il Contraente riceve l'accettazione della proposta sottoscritta da parte dell'Intermediario che agisce in nome e per conto della Compagnia anche ai fini della conclusione del contratto assicurativo.

CONDIZIONI CONTRATTUALI (O DI POLIZZA O DI ASSICURAZIONE)

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

CONFLITTO DI INTERESSI

Insieme delle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

CONSOLIDAMENTO

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito secondo la periodicità stabilita dal contratto (annualmente, mensilmente, ecc.), e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire. Il presente contratto non prevede il consolidamento delle prestazioni.

CONTRAENTE

Il soggetto, persona fisica o giuridica, che può anche coincidere con l'assicurato, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al pagamento del premio. È titolare a tutti gli effetti del Contratto.

CONTRATTO

Il contratto di assicurazione sulla vita CREDEMVITA LIFE MIX.

CONTRATTO (DI ASSICURAZIONE SULLA VITA)

Contratto con il quale la Compagnia, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'assicurato.

CONTROVALORE DELLE QUOTE

Controvalore ottenuto moltiplicando le quote per il rispettivo valore unitario riferito al Giorno di Calcolo.

COSTI (O SPESE)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

COSTI FISSI

Oneri generalmente costituiti da importi fissi assoluti a carico del Contraente per l'emissione del contratto, e altresì applicati in caso di versamenti aggiuntivi e di riscatto parziale o totale.

DATA DI DECORRENZA

Momento in cui le garanzie divengono efficaci ed in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

DICHIARAZIONI PRECONTRATTUALI

Informazioni fornite dal Contraente prima della stipulazione del contratto di assicurazione, che consentono alla Compagnia di effettuare la valutazione dei rischi e di stabilire le condizioni di assunzione dei rischi medesimi.

DIRITTO PROPRIO (DEL BENEFICIARIO)

Diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE

Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali il valore della prestazione maturata, il cumulo dei premi versati, quelli versati nell'anno di riferimento e quelli in arretrato, il valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento e il valore della prestazione maturata ed il valore di riscatto maturato. Per i contratti con prestazioni collegate a gestioni separate, il riepilogo comprende inoltre il tasso di rendimento finanziario realizzato dalla gestione separata, l'aliquota di retrocessione riconosciuta e il tasso di rendimento retrocesso con l'evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti dall'impresa, e il tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni. Il documento comprende inoltre i costi e gli oneri complessivi applicati al Contratto con separata indicazione del costo della distribuzione.

DURATA CONTRATTUALE

Periodo durante il quale il contratto è efficace.

DURATION

Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

ESG

Acronimo di Environmental, Social and Governance, riferito in particolare all'investimento sostenibile, vale a dire l'investimento in attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, sociale e di buon governo societario.

ESTENSIONE TERRITORIALE

Spazio geografico entro il quale la garanzia assicurativa è operante.

FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO

Riscatto totale e parziale richiesto dal Contraente nei primi 6 mesi successivi alla 4° ricorrenza annuale, nei primi 6 mesi successivi alla 10° ricorrenza annuale e per medesimo periodo di 6 mesi ogni 5 annualità successive.

FONDI INTERNI

I fondi interni sono fondi di investimento della stessa assicurazione. Ogni fondo interno presenta un diverso profilo di rischio, per tipologia di strumenti su cui investe e area geografica. L'assicurato può scegliere come suddividere il suo capitale tra i diversi fondi interni.

GESTIONE SEPARATA (O SPECIALE)

Fondo appositamente creato dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al restante complesso degli attivi patrimoniali, in cui confluiscono i premi, al netto dei costi, versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

GIORNO DI CALCOLO

Il giorno in cui settimanalmente è determinato il controvalore delle quote sottostanti al contratto, che è ottenuto dalla moltiplicazione del numero di quote per il rispettivo valore unitario riferito al primo Giorno di Riferimento successivo alla data di ricezione della documentazione comprovante versamento aggiuntivo / switch / decesso / richiesta di riscatto / recesso. Nel Giorno di Calcolo Credemvita determina il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al Giorno di Riferimento. In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

GIORNO DI RIFERIMENTO

È il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì) preso a riferimento per determinare i singoli valori unitari delle quote dei fondi interni.

GIORNO DI RICORRENZA

In caso di attivazione del servizio opzionale Cedola Periodica è il giorno corrispondente a ciascuna ricorrenza, annuale o semestrale, del Servizio Opzionale.

IMPOSTA SOSTITUTIVA

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

INTERMEDIARIO

Soggetto che esercita a titolo oneroso attività di presentazione o proposta di contratti di assicurazione svolgendo atti preparatori e/o conclusivi di tali contratti, ovvero presta assistenza e consulenza finalizzate a tale attività. L'Intermediario agisce anche in nome e per conto di Credemvita ai fini della conclusione del Contratto.

IVASS

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, che svolge le funzioni di vigilanza sul settore assicurativo e che dal 1° gennaio 2013 è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP.

LETTERA DI CONFERMA INVESTIMENTO PREMI

A seguito dell'investimento del premio la Compagnia trasmette al Contraente la lettera di conferma che contiene le seguenti informazioni:

- numero di Polizza
- premio pagato e il premio investito alla data decorrenza;
- data di incasso del premio e la data di decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il valore delle quote dei fondi interni)
- Capitale investito nella gestione separata;
- Capitale investito nei fondi interni;

Per il capitale investito nei fondi interni:

- Il numero delle quote attribuite

- Il valore delle quote al quale è avvenuto l'acquisto

In caso di attivazione di Servizi Opzionali la lettera di conferma riporterà le operazioni eseguite nell'ambito di detti Servizi.

LIQUIDAZIONE

Pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

MAGGIORAZIONE CASO DECESSO

Somma aggiuntiva erogata dalla Compagnia sulla base del Controvalore delle quote di Fondi interni in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.

MARGINE DI SOLVIBILITÀ

Corrisponde in linea di massima al patrimonio libero della Compagnia, cioè al netto del patrimonio vincolato a copertura delle riserve tecniche. In tal senso, il margine di solvibilità rappresenta una garanzia ulteriore della stabilità finanziaria della Compagnia. Nelle assicurazioni sulla vita il margine di solvibilità deve essere proporzionale agli impegni assunti.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

OVERPERFORMANCE

Soglia di rendimento del fondo interno/OICR a cui è collegato il Contratto oltre la quale la Compagnia può trattenere una parte dei rendimenti come costi (commissioni di performance o incentivo).

PEGNO

Vedi "cessione".

PEP

Per Persona Esposta Politicamente si intende chi occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche nonché i suoi familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulle base di criteri di cui all'allegato tecnico al D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

PERCENTUALE DI RIVALUTAZIONE ANNUA

È pari al rendimento della gestione separata Credemvita II al netto della commissione di gestione trattenuta da Credemvita. La percentuale della rivalutazione annua può essere sia positiva che negativa.

PERIODO DI OSSERVAZIONE

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della gestione separata, ad esempio dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

POLIZZA

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA

Contratto di assicurazione con il quale la Compagnia si impegna a pagare al beneficiario un capitale o una rendita quando si verifichi un evento attinente alla vita dell'assicurato, quali il decesso o la sopravvivenza ad una certa data. Nell'ambito delle polizze di assicurazione sulla vita si possono distinguere varie tipologie quali polizze caso vita, polizze caso morte, polizze miste.

PREMI AGGIUNTIVI

Eventuali ulteriori premi che il Contraente corrisponde su base volontaria alla Compagnia in corso di contratto.

PREMI VERSATI

Ammontare dei premi (unico e aggiuntivi) lordi pagati dal Contraente nel corso della durata del Contratto.

PREMIO INVESTITO

Premio versato al netto dei costi di emissione e degli eventuali caricamenti sulla Gestione Separata e sui fondi interni collegati al Contratto.

PREMIO UNICO

Importo che il Contraente paga in un'unica soluzione a Credemvita al momento della sottoscrizione della Proposta di assicurazione quale corrispettivo delle prestazioni assicurate.

PRESCRIZIONE

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni.

PRESTAZIONE ASSICURATIVA

Somma pagabile sotto forma di capitale che la Compagnia garantisce al Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato. La prestazione assicurativa è pari alla somma del Capitale assicurato e del Controvalore delle quote dei fondi interni (Valore del contratto), maggiorato di un'ulteriore somma per il caso di decesso dell'Assicurato calcolata sul controvalore delle quote dei Fondi interni.

PROPOSTA DI ASSICURAZIONE

Documento o modulo di proposta sottoscritto dal contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

PROSPETTO ANNUALE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della gestione separata. Il prospetto annuale della composizione della gestione separata è pubblicato sul sito internet della Compagnia.

QUOTA

Unità di misura del fondo interno. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno. Quando si sottoscrive un fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

RATING

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch-IBCA. Tali agenzie prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa per Moody's e AAA per Standard & Poor's e Fitch-IBCA) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per tutte le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch-IBCA)].

RECESSO (O RIPENSAMENTO)

Diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti. Il recesso può essere esercitato entro 30 giorni dal momento in cui il Contraente ha ricevuto comunicazione che il contratto si è concluso.

REFERENTE TERZO

Soggetto diverso dal beneficiario, designato dal Contraente nel modulo di proposta, a fronte di specifiche esigenze di riservatezza di quest'ultimo. Credemvita potrà fare riferimento al referente terzo in caso di decesso dell'assicurato per ottenere supporto nell'identificazione dei beneficiari.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

L'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano la gestione separata.

RENDIMENTO FINANZIARIO

Risultato finanziario della gestione separata nel periodo di osservazione previsto dal regolamento della gestione stessa.

REVOCA

Diritto del proponente di revocare la proposta prima della conclusione del contratto.

RISCATTO PARZIALE

Facoltà del Contraente di chiedere anticipatamente una parte del capitale maturato alla data della richiesta.

RISCATTO TOTALE

Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle condizioni di assicurazione.

RISCHIO FINANZIARIO

Il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote dei Fondi interni, che dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie in cui il patrimonio dei Fondi è investito.

RIVALUTAZIONE

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle condizioni contrattuali.

RIVALUTAZIONE MINIMA GARANTITA

Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto (annuale, mensile, ecc.) in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Il presente contratto non prevede il riconoscimento di una rivalutazione minima garantita.

SCADENZA

Data in cui cessano gli effetti del contratto.

SERVIZIO DI "FIRMA ELETTRONICA"

Servizio attivabile da parte del Contraente presso l'Intermediario al fine di sottoscrivere, in modalità elettronica e/o digitale, documentazione precontrattuale e/o contrattuale e/o relativa a singole operazioni. Tale servizio include anche la possibilità per il Contraente di ricevere la citata documentazione in formato PDF attraverso i canali digitali/telematici dell'Intermediario scelti dal Contraente, ad esempio e-mail o internet banking (in quest'ultimo caso nella sezione "MyBox" personale del Contraente).

SET INFORMATIVO

L'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale Contraente, composto da:

- Documento contenente le informazioni chiave - KID
- Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi - DIP aggiuntivo IBIP;
- Condizioni di assicurazione comprensive di allegati 1 e 2, regolamento della gestione separata per le polizze rivalutabili, regolamento dei fondi interni, glossario, modulo di proposta (fac -simile).

SINISTRO

Evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, in questo contratto il decesso dell'assicurato.

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO (SGR)

Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della gestione separata.

SWITCH

Operazione con la quale il Contraente richiede:

- il passaggio da una combinazione predefinita ad un'altra oppure
- il ribilanciamento dell'allocazione nella stessa combinazione predefinita per riportare le percentuali di investimento a quelle iniziali della combinazione oppure
- disinvestimento, anche parziale, ed il contestuale reinvestimento delle quote, acquisite dal Contratto sulla componente dei fondi interni, in altro/i fondo/i interno tra quelli in cui il Contratto consente di investire

TASSO MINIMO GARANTITO

Indica la misura minima della Rivalutazione annua che Credemvita garantisce sulla componente investita in gestione separata. Per questo contratto Credemvita garantisce il Tasso minimo dello 0% solo nel caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto totale o parziale al 4°, 10°, 15° anno e successivamente ogni 5 annualità.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

La tipologia di gestione del/la fondo interno dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi interni la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi interni la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO INTERNO

Valore ottenuto sommando le attività (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e le passività (spese, imposte, ecc.) presenti nel fondo interno al netto dei relativi costi diviso per il numero delle quote (NAV).

VALORE DEL CONTRATTO

Importo ottenuto sommando il Capitale Assicurato e il Controvalore delle quote dei Fondi interni collegati al Contratto.

VALUE AT RISK (VaR)

Indicatore sintetico del rischio. Dato un orizzonte temporale (ad esempio 1 mese, 3 mesi o 1 anno) tale indicatore fornisce informazioni sul rischio associato ad uno strumento finanziario (fondo di investimento, portafoglio di titoli) indicando il massimo rischio cui si può andare incontro esprimendolo in termini percentuali rispetto al capitale investito.

VINCOLO

Vedi "cessione".

VOLATILITÀ

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

GLOSSARIO GIURIDICO

Nel presente documento, il Contraente può reperire facilmente le previsioni del Codice Civile e del Codice delle Assicurazioni Private (D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209) rilevanti per comprendere il contratto di assicurazione sulla vita CREDEMVITA LIFE MIX.

In particolare, le disposizioni raccolte nel Glossario Giuridico riguardano, con riferimento al:

- **Codice Civile**
- gli obblighi di dichiarazione del Contraente e dell'Assicurato verso la Compagnia;
- le previsioni relative alla designazione dei Beneficiari;
- la *prescrizione*;
- **Codice delle Assicurazioni Private**
- la facoltà del Contraente di revocare la proposta di assicurazione;
- la facoltà del Contraente di recedere dal contratto di assicurazione sottoscritto.

CODICE CIVILE

ART. 1892 DICHIARAZIONI INESATTE E RETICENZE CON DOLO O COLPA GRAVE

“Le dichiarazioni inesatte e le reticenze del *contraente*, relative a circostanze tali che l'assicuratore non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose, sono causa di annullamento del contratto quando il *contraente* ha agito con dolo o con colpa grave. L'assicuratore decade dal diritto d'impugnare il contratto se, entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza, non dichiara al *contraente* di volere esercitare l'impugnazione. L'assicuratore ha diritto ai premi relativi al periodo di assicurazione in corso al momento in cui ha domandato l'annullamento e, in ogni caso, al premio convenuto per il primo anno. Se il *sinistro* si verifica prima che sia decorso il termine indicato dal comma precedente, egli non è tenuto a pagare la somma assicurata. Se l'assicurazione riguarda più persone o più cose, il contratto è valido per quelle persone o per quelle cose alle quali non si riferisce la dichiarazione inesatta o la reticenza.”

ART. 1893 DICHIARAZIONI INESATTE E RETICENZE SENZA DOLO O COLPA GRAVE

“Se il *contraente* ha agito senza dolo o colpa grave, le dichiarazioni inesatte e le reticenze non sono causa di annullamento del contratto, ma l'assicuratore può recedere dal contratto stesso, mediante dichiarazione da farsi all'*assicurato* nei tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza. Se il *Sinistro* si verifica prima che l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza sia conosciuta dall'assicuratore, o prima che questi abbia dichiarato di recedere dal contratto, la somma dovuta è ridotta in proporzione della differenza tra il premio convenuto e quello che sarebbe stato applicato se si fosse conosciuto il vero stato delle cose.”

ART. 1920 ASSICURAZIONE A FAVORE DI UN TERZO

“È valida l'assicurazione sulla vita a favore di un terzo.

La designazione del *beneficiario* può essere fatta nel contratto di assicurazione, o con successiva dichiarazione scritta comunicata all'assicuratore, o per testamento; essa è efficace anche se il *beneficiario* è determinato solo genericamente. Equivale a designazione l'attribuzione della somma assicurata fatta nel testamento a favore di una determinata persona. Per effetto della designazione il terzo acquista un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.”

Cosa vuol dire: per il prodotto “Credemvita Life Mix” i beneficiari possono essere designati in sede di sottoscrizione del contratto ed eventualmente modificati anche successivamente mediante comunicazione scritta a Credemvita o mediante testamento (in quest'ultimo caso la designazione deve prevedere l'attribuzione delle somme assicurate o il chiaro riferimento al contratto di assicurazione).

ART. 2952 PRESCRIZIONE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE

“Il diritto al pagamento delle rate di premio si prescrive in un anno dalle singole scadenze. Gli altri diritti derivanti dal contratto di assicurazione e dal contratto di riassicurazione si prescrivono in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda, ad esclusione del contratto di assicurazione sulla vita i cui diritti si prescrivono in dieci anni. Nell'assicurazione della responsabilità civile, il termine decorre dal giorno in cui il terzo ha richiesto il risarcimento all'*assicurato* o ha promosso contro di questo l'azione. La comunicazione all'assicuratore della richiesta del terzo danneggiato o dell'azione da questo proposta sospende il corso della *prescrizione* finché il credito del danneggiato non sia divenuto liquido ed esigibile oppure il diritto del terzo danneggiato non sia prescritto. La disposizione del comma precedente si applica all'azione del riassicurato verso il riassicuratore per il pagamento dell'indennità.”

CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE**ART. 176 – REVOCABILITÀ DELLA PROPOSTA**

1. La proposta relativa ad un contratto individuale di assicurazione sulla vita di cui ai rami I, II, III e V dell'articolo 2, comma 1, è revocabile.
2. Le somme eventualmente pagate dal contraente devono essere restituite dall'impresa di assicurazione entro trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione della revoca.
3. Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai contratti di durata pari od inferiore a sei mesi.

ART. 177 – DIRITTO DI RECESSO

1. Il contraente può recedere da un contratto individuale di assicurazione sulla vita entro trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso.
2. L'impresa di assicurazione deve informare il contraente del diritto di recesso di cui al comma 1. I termini e le modalità per l'esercizio dello stesso devono essere espressamente evidenziati nella proposta e nel contratto di assicurazione.
3. L'impresa di assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al contraente il premio eventualmente corrisposto, al netto della parte relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto. L'impresa di assicurazione ha diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, a condizione che siano individuate e quantificate nella proposta e nel contratto.
4. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano ai contratti di durata pari od inferiore a sei mesi.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE



1. CHE COSA È ASSICURATO?

Credemvita Life Mix è un Contratto di assicurazione sulla vita di tipo multiramo a vita intera e a premio unico con possibilità di versamento di *premi aggiuntivi*.

Il Contratto prevede una **prestazione in caso di decesso dell'Assicurato**, qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

Le prestazioni sono direttamente collegate al:

- 1) **rendimento della Gestione Separata** denominata **Credemvita II** e detenuta dalla Compagnia;
- 2) **valore delle quote di uno o più fondi interni**, il cui andamento è legato all'oscillazione delle attività sottostanti in cui investono i *Fondi interni*. Il Contratto permette di investire in tre *fondi interni*.

Il Contratto prevede, in caso di decesso dell'Assicurato, l'erogazione di una somma aggiuntiva caso morte calcolata in base al valore delle quote di *Fondi interni* e all'età dell'Assicurato nel *Giorno di Calcolo* relativo al primo *Giorno di Riferimento* successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto notizia del decesso dell'Assicurato.

Il Contratto comporta rischi finanziari a carico del Contraente.

Il Contratto prevede una **garanzia di conservazione del capitale per la parte di premio investita nella Gestione Separata (Credemvita II)** riconosciuta **solo**:

- in caso di decesso dell'Assicurato, oppure
- in caso di *riscatto parziale* o totale in una delle **Finestre di riscatto garantito**;

Per la parte di premio investita nei *fondi interni* **non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento**.

In caso di decesso dell'assicurato, il Contratto prevede l'erogazione di una *prestazione assicurativa* integrativa, a determinate condizioni, a parziale garanzia del *capitale investito* nella componente dei *Fondi interni* (**Prestazione Capital Protection**)

Le caratteristiche della *Gestione Separata* Credemvita II sono descritte nel Regolamento della *Gestione Separata*, pubblicata sul sito internet della Compagnia e allegato alle presenti Condizioni di assicurazione. Le caratteristiche dei *Fondi interni* sono illustrate nel Regolamento dei *Fondi interni* allegato alle presenti Condizioni di assicurazione.

1.1 PRESTAZIONE ASSICURATIVA

Il Contratto prevede una *prestazione assicurativa* (in forma di capitale) in caso di decesso dell'Assicurato.

Il Contratto prevede una:

- **prestazione assicurativa principale**;
- **prestazione assicurativa integrativa (CAPITAL PROTECTION)**, sempre attiva sul Contratto e che opera a determinate condizioni.

In caso di **decesso dell'Assicurato**, la Compagnia eroga ai beneficiari la:

Prestazione assicurativa principale, costituita:

- **dal Valore del Contratto**, che è pari alla somma del:
 - **Capitale Assicurato**, rivalutato fino al **Giorno di calcolo** relativo al primo **Giorno di Riferimento** successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto notizia del decesso dell'Assicurato (ricezione della documentazione necessaria o notizia di un'Autorità competente);
 - **Controvalore delle quote dei Fondi Interni**, calcolato il **Giorno di calcolo** relativo al primo **Giorno di Riferimento** successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto notizia del decesso dell'Assicurato (ricezione della documentazione necessaria o notizia di un'Autorità competente);

- da una maggiorazione (**Maggiorazione caso decesso**), calcolata in funzione del **Controvalore delle quote dei Fondi interni** e dell'età dell'Assicurato nel **Giorno di calcolo** relativo al primo **Giorno di Riferimento** successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto notizia del decesso dell'Assicurato, nella misura indicata nella seguente tabella.

Anni compiuti dall'Assicurato al decesso	Maggiorazione %	Importo massimo della maggiorazione
Fino a 39	5,00%	75.000,00 €
Tra 40 e 70	2,50%	75.000,00 €
Oltre 70	0,25%	75.000,00 €

L'importo massimo della **Maggiorazione caso decesso** è pari a 75.000,00 Euro.

Esempio di determinazione del capitale in caso di decesso:

<i>Data di decorrenza</i>	01/02/2021
Data di ricevimento del <i>sinistro</i> morte	01/06/2024
Premio iniziale	50.000,00 €
Costi iniziali	50,00 €
Caricamento iniziale su <i>Gestione Separata</i>	0,20%
Percentuale allocata in <i>Gestione Separata</i>	50%
Percentuale allocata in <i>Fondi Interni</i>	50%
<i>Premio investito</i> in <i>Gestione Separata</i> (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali - 49,95 € <i>caricamenti</i>)	24.925,05 €
<i>Premio investito</i> in <i>Fondi Interni</i> (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali)	24.975,00 €

GESTIONE SEPARATA*

Capitale maturato all'ultima ricorrenza annua (31/12/2023)	24.887,67 €
Rivalutazione tra ultima ricorrenza annua e data <i>sinistro</i>	0,00 €
Capitale maturato alla data di ricevimento <i>sinistro</i>	24.887,67 €
Capitale garantito in caso di decesso (A)	24.925,05 €

*ipotizzando un rendimento annuo della *gestione separata* pari all'1,10%

FONDI INTERNI

Valore della Quota alla <i>data di decorrenza</i>	10,00 €
Quote acquisite alla <i>data di decorrenza</i> (24.975,00 / 10,00)	2.497,50 quote

Valore della Quota del giorno di riferimento successivo alla data di ricevimento della richiesta di <i>liquidazione</i> per decesso	10,50 €
<i>Controvalore delle quote</i> acquisite	26.223,75 €
Età alla data di decesso	65
Percentuale di maggiorazione caso morte	2,50%
Importo della maggiorazione caso morte	655,59 €
Capitale lordo caso morte liquidabile (B)	26.879,34 €

Capitale caso morte (A+B)	51.804,39 €
----------------------------------	--------------------

SOLO ED ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui, nel *Giorno di calcolo* relativo al primo *Giorno di Riferimento* successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto notizia del decesso dell'Assicurato, il *controvalore delle quote* dei fondi interni dovesse risultare inferiore all'ammontare dei *Premi investiti* nella componente di *Fondi*

interni, la Compagnia eroga in aggiunta alla *Prestazione assicurativa* principale la *Prestazione assicurativa integrativa* (CAPITAL PROTECTION), costituita da un importo pari alla differenza tra:

- l'**ammontare dei Premi investiti** a qualunque titolo **nei Fondi interni**, al netto di eventuali riscatti parziali, *switch* in uscita e di cedole periodiche liquidate;
- il **Controvalore delle quote dei Fondi interni**, calcolato il *Giorno di Calcolo* relativo al primo *Giorno di Riferimento* successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto notizia del decesso dell'*Assicurato*.

L'importo massimo della CAPITAL PROTECTION è pari a 30.000,00 Euro.

Per comprendere il funzionamento della CAPITAL PROTECTION, il Contraente deve leggere con attenzione l'**articolo 1.1.1**.

La *Prestazione assicurativa* erogata in caso di decesso dell'*Assicurato* potrebbe risultare in ogni caso inferiore all'ammontare dei **Premi investiti**.

La copertura del rischio di decesso dell'*Assicurato* opera qualunque possa essere la causa del decesso, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'*Assicurato*.

1.1.1 PRESTAZIONE ASSICURATIVA INTEGRATIVA: CAPITAL PROTECTION

In caso di decesso dell'*Assicurato*, la *Prestazione assicurativa* integrativa CAPITAL PROTECTION è prevista a **parziale protezione** dei *Premi investiti* nella componente di Fondi Interni.

In particolare, la Compagnia eroga la **CAPITAL PROTECTION solo**:

- in caso di decesso dell'*Assicurato* a favore dei Beneficiari;
- se il **Controvalore delle quote dei Fondi interni**, calcolato il *Giorno di Calcolo* relativo al primo *Giorno di Riferimento* successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto notizia del decesso dell'*Assicurato*, è **INFERIORE** ai **Premi Investiti** a qualunque titolo **nei Fondi Interni**, al netto della quota parte degli stessi già precedentemente liquidata a seguito di riscatti parziali, di cedole periodiche liquidate e di *switch* in uscita.

In caso di **Riscatto totale**, la Compagnia **NON eroga** la CAPITAL PROTECTION.

Per l'erogazione della CAPITAL PROTECTION, la **Compagnia applica un costo** attraverso prelievo di premi di rischio.

Per comprendere il costo collegato alla CAPITAL PROTECTION, il Contraente deve leggere con attenzione l'**articolo 6.2**.

Nel corso della durata del Contratto, la Compagnia verifica **ogni Giorno di calcolo utile** se il *Controvalore delle quote dei Fondi interni* è **inferiore** all'ammontare dei *Premi investiti*.

In tali casi, la **CAPITAL PROTECTION opera e comporta l'applicazione di un costo**.

In caso di decesso dell'*Assicurato*, *ovvero di riscatto totale*, al numero delle quote liquidabili vengono applicati i premi di rischio per la CAPITAL PROTECTION calcolati e non ancora addebitati alla data di ricezione della documentazione necessaria per la *liquidazione* della *Prestazione assicurativa*.

2. CHE COSA NON È ASSICURATO E LIMITI



Non è assicurabile la persona fisica che:

- **abbia già compiuto 86 anni** alla data di sottoscrizione della proposta di assicurazione;
La Compagnia può accettare, a fronte di specifiche esigenze assicurative del Contraente, sottoscrizioni in deroga, subordinando tale accettazione alla presentazione di idonea documentazione relativa allo stato di salute del soggetto che si intende assicurare.
- **non sia fiscalmente residente in Italia**.



3. QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE

3.1 COSA SI DEVE FARE PER ATTIVARE IL CONTRATTO

Per attivare il Contratto, il *Contraente* deve:

- sottoscrivere il:
 - *modulo di proposta* in ogni sua parte rendendo dichiarazioni veritiere, complete ed esatte;
 - *modulo di adeguata verifica antiriciclaggio* in ogni sua parte rendendo dichiarazioni veritiere, complete ed esatte;
- Versare il Premio Unico.

Il Contratto si conclude nel momento in cui il *Contraente* riceve l'accettazione della *Proposta di assicurazione* sottoscritta da parte dell'*Intermediario*.

Ai fini della *conclusione del Contratto*, e quindi per la sottoscrizione della *Proposta di assicurazione* e della successiva accettazione, potrà essere utilizzato il Servizio di "Firma Elettronica" attivabile da parte del *Contraente* presso l'*Intermediario*.

In tal caso, per i dettagli relativi alle modalità di attivazione, di utilizzo e di funzionamento del Servizio di "Firma Elettronica" si fa espresso rinvio alle relative *condizioni contrattuali*.

Il Contratto si intende concluso quando il *Contraente* ha sottoscritto la:

- *Proposta di assicurazione* su supporto cartaceo, nella data e nel luogo riportati nella *Proposta di assicurazione* controfirmata per accettazione dall'*Intermediario* che agisce in nome e per conto di Credemvita;
- *Proposta di assicurazione* tramite il Servizio di "Firma Elettronica", al momento della ricezione, nella sezione "MyBox" personale del *Contraente*, della copia della *Proposta di assicurazione* firmata per accettazione dall'*Intermediario* che agisce in nome e per conto di Credemvita.

Il Contratto e le coperture assicurative decorrono dal *Giorno di Calcolo* relativo al primo *Giorno di Riferimento* successivo alla data di ricezione da parte della *Compagnia* (valuta riconosciuta alla *Compagnia*) del pagamento del Premio unico.

La *Data di decorrenza* è indicata nella lettera di conferma investimento dei premi.

La *Compagnia* non può procedere con l'attivazione del Contratto in caso di:

- **non conformità e/o violazioni del quadro legislativo in vigore**, in particolare della normativa antiriciclaggio. In tal caso, il Contratto non ha effetto sin dal momento della sua conclusione e i premi eventualmente pagati sono restituiti agli aventi diritto (fatte salve disposizioni contrarie dell'Autorità competente).
In caso decesso dell'*Assicurato* in tale periodo, la *prestazione assicurativa* non è dovuta e le somme eventualmente versate sono restituite agli aventi diritto (fatte salve disposizioni contrarie dell'Autorità competente);
- **superamento dei limiti di investimento previsti per la *Gestione Separata II* e indicati nell'allegato 1, espressamente accettati dal *Contraente*.**

3.2 DURATA

La durata del Contratto coincide con la *vita dell'Assicurato*.

Il Contratto di Assicurazione ha effetto dalla *data di decorrenza* e cessa dalle ore 24 del giorno in cui si sia verificato uno dei seguenti eventi:

- Esercizio del diritto di recesso;
- Decesso dell'*Assicurato*;
- Esercizio del Riscatto totale.



4. INFORMAZIONI SUL PREMIO

Il Contratto prevede il versamento di un *Premio unico* di importo minimo pari a **20.000,00 Euro**.
Trascorsa almeno una settimana dalla *data di decorrenza* del Contratto, il Contraente può versare *Premi Aggiuntivi* di importo minimo pari a **1.000 Euro**.

La Compagnia può in qualsiasi momento non consentire il versamento di premi aggiuntivi.

I *premi aggiuntivi*, versati con riferimento agli ultimi due Giorni di Calcolo dell'anno e con riferimento ai primi tre Giorni di Calcolo dell'anno successivo, sono investiti entro il quarto *Giorno di Calcolo* dell'anno successivo.

4.1 DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Il Contratto prevede tre combinazioni di allocazione tra *Gestione Separata* e *Fondi interni* dei *Premi versati*, al netto dei costi e dei *caricamenti (Premi Investiti)*, come illustrato dalla seguente tabella:

Combinazione predefinita	Ripartizione del capitale investito
1	40% <i>gestione separata</i> - 60% fondi interni
2	50% <i>gestione separata</i> - 50% fondi interni
3	60% <i>gestione separata</i> - 40% fondi interni

Il Contraente seleziona la combinazione di allocazione al momento della sottoscrizione della Proposta di polizza.

Gli eventuali *Premi aggiuntivi* sono investiti secondo la *combinazione predefinita* in essere al momento del pagamento del Premio aggiuntivo.

Esempio di determinazione del capitale investito

<i>Data di decorrenza</i>	01/02/2021
Premio iniziale	50.000,00 €
Costi iniziali	50,00 €
Caricamento iniziale su <i>Gestione Separata</i>	0,20%
Percentuale allocata in <i>Gestione Separata</i>	50%
Percentuale allocata in <i>Fondi Interni</i>	50%
<i>Premio investito in Gestione Separata (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali - 49,95 € caricamenti)</i>	24.925,05 €
<i>Premio investito in Fondi Interni (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali)</i>	24.975,00 €
FONDI INTERNI	
Valore della Quota alla <i>data di decorrenza</i>	10,00 €
Quote acquisite alla <i>data di decorrenza</i> (24.975,00 / 10,00€)	2.497,50 quote

Trascorso un anno dalla *Data di decorrenza* del Contratto, il Contraente può:

- **modificare la combinazione predefinita scelta; oppure**
- **ribilanciare all'interno della stessa combinazione l'allocazione del capitale maturato ripristinando la suddivisione iniziale prevista dalla combinazione stessa.**

4.2 CAPITALE INVESTITO NEI FONDI INTERNI (VALORE UNITARIO DELLE QUOTE)

I *Premi versati (unico e aggiuntivi)* per la parte *allocata nella componente dei Fondi interni*, al netto dei costi, sono investiti in quote dei *Fondi interni* prescelti dal *Contraente* e costituiscono il *Controvalore delle quote dei Fondi Interni*.

Sulla base della *combinazione predefinita*, o in essere al momento del pagamento del Premio aggiuntivo, il *Contraente* definisce liberamente, coerentemente alle proprie caratteristiche, come allocare i *Premi investiti* tra i *Fondi Interni* di seguito elencati, sottoscrivibili singolarmente o mediante combinazioni libere degli stessi:

Fondo Interno
Credemvita Simple Life Moderate
Credemvita Simple Life Balanced
Credemvita Simple Life Global Equity ESG

In caso di attivazione del servizio opzionale Invest Plan sarà utilizzato il fondo *Credemvita Simple Life Liquidity* come fondo monetario target.

La Compagnia assegna le quote dei *Fondi interni* dividendo il *Premio Investito* sul/i Fondo/i interno/i selezionato/i per il corrispondente valore della *quota*.

I valori delle quote dei *Fondi interni* utilizzati per il calcolo sono quelli riferiti al *Giorno di calcolo* relativo al *Primo Giorno di Riferimento* successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto il Premio Unico e i *Premi aggiuntivi (Data di valuta)*.

4.3 RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA

I *Premi Investiti nella Gestione Separata* costituiscono il **Capitale Assicurato**.

La percentuale di Rivalutazione della *gestione Separata* è pari al **rendimento della gestione finanziaria diminuito della Commissione di gestione**.

La *Commissione di Gestione* varia in funzione del rendimento della *Gestione Separata* nella misura prevista dalla seguente tabella:

Rendimento finanziario della <i>Gestione Separata</i> CREDEMVITA II	Misura della Commissione di gestione applicabile
Uguale o superiore a 1,30%	1,30%
Maggiore dell'1% e inferiore a 1,30%	Pari al rendimento finanziario
Uguale o inferiore a 1%	1%

La percentuale di *Rivalutazione* del *Capitale assicurato* può essere **positiva, NEGATIVA o nulla**.

La percentuale di *Rivalutazione* può essere NEGATIVA anche in presenza di *rendimento finanziario della Gestione Separata positivo ma inferiore* alla *Commissione di gestione*.

Pertanto, il *Capitale Assicurato* può **aumentare o diminuire** in funzione della percentuale di *Rivalutazione* applicata.

La **percentuale di rivalutazione applicata non si consolida sul Capitale**. Pertanto, l'ammontare del *Capitale Assicurato* dipende dall'andamento finanziario della *Gestione Separata*.

Il **Capitale Assicurato potrebbe risultare inferiore ai Premi Investiti** sulla componente di *gestione separata*.

La Compagnia NON garantisce alcuna garanzia di conservazione dei *Premi investiti* nella *Gestione Separata*, salvo in caso di:

1. **Decesso dell'Assicurato;**
2. **Riscatto totale o parziale** del Contratto effettuato nelle **Finestre di riscatto garantito**.

In tali casi, la **Compagnia garantisce la conservazione del Capitale Assicurato**, applicando una **percentuale di Rivalutazione minima garantita pari allo 0%**

Esempio di rivalutazione annua del capitale investito nella gestione separata

<i>Data di decorrenza</i>	01/02/2021
Premio iniziale	50.000,00 €
Costi iniziali	50,00 €
Caricamento iniziale su <i>Gestione Separata</i>	0,20%
Percentuale allocata in <i>Gestione Separata</i>	50%
Percentuale allocata in <i>Fondi Interni</i>	50%
Premio investito in <i>Gestione Separata</i> (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali - 49,95 € caricamenti)	24.925,05 €
Premio investito in <i>Fondi Interni</i> (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali)	24.975,00 €

RICORRENZA	RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA	COMMISSIONE DI GESTIONE	RIVALUTAZIONE ANNUA	CAPITALE RIVALUTATO
31/12/2021	1,10%	1,10%	0,00%	24.925,05
31/12/2022	0,90%	1,00%	-0,10%	24.900,12
31/12/2023	0,95%	1,00%	-0,05%	24.887,67
31/12/2024	1,10%	1,10%	0,00%	24.887,67
31/12/2025	1,20%	1,20%	0,00%	24.887,67
31/12/2026	1,30%	1,30%	0,00%	24.887,67
31/12/2027	1,35%	1,30%	0,05%	24.900,12
31/12/2028	1,40%	1,30%	0,10%	24.925,02
31/12/2029	1,60%	1,30%	0,30%	24.999,79
31/12/2030	1,65%	1,30%	0,35%	25.087,29
31/12/2031	1,55%	1,30%	0,25%	25.150,01

4.4 CRITERI DI CALCOLO DELLA RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO

Indipendentemente dalla *Data di decorrenza* del Contratto, la percentuale di *Rivalutazione* (determinata come illustrato nell'articolo 4.3) viene applicata al Capitale Assicurato il 31 dicembre di ogni anno.

Rivalutazione del Capitale assicurato nell'esercizio di decorrenza del Contratto

Nell'esercizio in cui il Contratto ha avuto decorrenza, la misura della *Rivalutazione* è applicata a:

- il primo premio, per la parte allocata in *gestione separata*, in proporzione al periodo di tempo trascorso (*pro rata temporis*) dalla *data di decorrenza* fino al 31 dicembre dell'esercizio stesso;
- a ciascun premio investito nella componente di *gestione separata* in corso d'anno in proporzione al periodo di tempo trascorso (*pro rata temporis*) dalla data di valuta fino al 31 dicembre dell'esercizio stesso;
- **diminuiti** di eventuali cedole rivalutate in proporzione al tempo trascorso tra la data dell'operazione e il 31 dicembre.

Rivalutazione del Capitale assicurato negli anni di decorrenza successivi al primo

Al 31 dicembre di ogni anno, il Capitale assicurato al 31 dicembre dell'anno precedente è rivalutato applicando la misura di *rivalutazione* a:

- il *Capitale assicurato* al 31 dicembre dell'anno precedente;
- ciascun premio investito (premio aggiuntivo per la parte allocata in *gestione separata* e *switch* in entrata nella componente di *Gestione Separata*) in corso d'anno in proporzione al periodo di tempo trascorso (*pro rata temporis*) dalla data di valuta/operazione fino il 31 dicembre dell'esercizio stesso;
- **diminuiti** di eventuali riscatti parziali, cedole liquidate e di *switch* in uscita dalla componente di *Gestione Separata* rivalutati in proporzione al tempo trascorso tra la data dell'operazione e il 31 dicembre.

4.5 CRITERI DI CALCOLO DELLA RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato, il *Capitale assicurato* viene rivalutato fino al **Giorno di calcolo** relativo al primo **Giorno di Riferimento** successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto notizia del decesso dell'Assicurato (ricezione della documentazione necessaria o notizia di un'Autorità competente) in base alla Misura di *Rivalutazione* riconosciuta l'anno precedente.

In particolare, se il decesso dell'Assicurato avviene nel corso:

- **dell'esercizio in cui il contratto ha avuto decorrenza**, il Capitale assicurato è ottenuto rivalutando ciascun *premio investito* nella componente di *gestione separata* in proporzione al periodo di tempo trascorso (*pro rata temporis*) tra la data valuta /operazione e il **Giorno di calcolo** relativo al primo **Giorno di riferimento** successivo alla data di ricevimento da parte di Credemvita della documentazione comprovante il decesso dell'assicurato (certificato di morte), diminuito di eventuali cedole rivalutate per il tempo trascorso (*pro rata temporis*) tra la data di disinvestimento e il **Giorno di calcolo** relativo al primo **Giorno di riferimento** successivo alla data di ricevimento da parte di Credemvita della documentazione comprovante il decesso dell'assicurato (certificato di morte).
- **degli esercizi successivi al primo**, il Capitale assicurato è ottenuto rivalutando, in proporzione al periodo di tempo trascorso (*pro rata temporis*) tra il 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuto il decesso dell'Assicurato e il **Giorno di calcolo** relativo al primo **Giorno di riferimento** successivo alla data di ricevimento da parte di Credemvita della documentazione comprovante il decesso dell'assicurato (certificato di morte), il Capitale assicurato al 31 dicembre dell'anno precedente, maggiorato degli eventuali *premi aggiuntivi* e *Switch* in entrata nella *gestione separata*, anch'essi rivalutati pro rata per il tempo trascorso tra la data in cui è stata effettuata l'operazione di investimento e il **Giorno di calcolo** relativo al primo **Giorno di riferimento** successivo alla richiesta di *liquidazione* del decesso, e diminuito di eventuali riscatti parziali, cedole e *switch* in uscita dalla *gestione separata* rivalutati pro rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e il **Giorno di calcolo** relativo al primo **Giorno di riferimento** successivo alla data di ricevimento da parte di Credemvita della documentazione comprovante il decesso dell'assicurato (certificato di morte).

4.6 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI

Il pagamento dei premi può essere effettuato mediante bonifico bancario su uno dei seguenti conti correnti intestati a Credemvita S.p.a.:

- (i) presso Credito Emiliano SpA - Codice IBAN: IT76 N030 3212 8910 1000 0099 600 (termine di valuta riconosciuto: stesso giorno di valuta riconosciuto a Credemvita dalla banca ordinante);
- (ii) presso Banca Euromobiliare SpA - Codice IBAN: IT82 U032 5001 6000 1000 0000 154 (termine di valuta riconosciuto: stesso giorno di valuta riconosciuto a Credemvita dalla banca ordinante).

Nel caso di mancato pagamento del premio, se il *Contraente* non provvede entro 5 giorni dalla comunicazione del mancato incasso a pagare il *premio unico* mediante bonifico bancario, il Contratto è privo di effetti sin dalla sua conclusione.

In tal caso, nulla è dovuto al *Beneficiario* in caso di decesso dell'*assicurato*.

Nel caso il mancato pagamento del premio riguardi i *premi aggiuntivi*, all'operazione del *Contraente* non viene dato seguito e il Contratto rimane in essere.

In caso di decesso dell'Assicurato, la Compagnia riconosce ai Beneficiari la *prestazione assicurativa* parametrata all'andamento dei *premi versati* e investiti prima della richiesta di pagamento di premio aggiuntivo, a cui non è stato dato seguito.

Nel caso di insoluti, resta, in ogni caso, salvo il diritto della Compagnia di agire per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'emissione del Contratto.

5. ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO DEL PREMIO E LE OPZIONI CONTRATTUALI



Il Contratto prevede la possibilità di esercitare le seguenti opzioni:

1. operazioni di passaggio tra diversi *fondi interni* (**switch tra fondi interni**);
2. operazioni di passaggio tra *gestione separata* Credemvita II e *fondi interni* (**switch tra rami**);

3. **Servizio opzionale Invest Plan (attivabile solo sui Fondi interni);**
4. **Servizio opzionale Cedola periodica.**

5.1 OPERAZIONE DI PASSAGGIO TRA DIVERSI FONDI INTERNI (“SWITCH” tra fondi interni)

Trascorsa almeno una settimana dalla *data di decorrenza* del Contratto, il *Contraente*, tramite richiesta scritta all'intermediario, può esercitare l'opzione di *switch* tra *fondi interni*.

Lo *switch* tra Fondi interni permette il disinvestimento, totale o parziale, delle quote di uno o più *Fondi interni* e il reinvestimento in quote di uno o più *Fondi interni*.

Il *controvalore delle quote* disinvestite, ed il nuovo numero delle quote attribuite, saranno calcolati contestualmente utilizzando i valori unitari delle quote del *Giorno di Calcolo* relativo al *Giorno di Riferimento* successivo alla data di ricezione della richiesta di *switch* da parte dell'intermediario.

La Compagnia si riserva, in casi particolari, la facoltà di ritardare l'esecuzione di operazioni derivanti da una richiesta di *switch*, tenendo comunque in considerazione l'ordine cronologico con cui sono richieste le operazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di precedenti operazioni richieste sul contratto ma non ancora effettuate; particolari eventi di turbativa del mercato o chiusura/sospensione delle negoziazioni; dell'orario in cui è stato impartito l'ordine; di anomalie informatiche che non ne consentano la corretta ricezione).

Le eventuali richieste di *switch* pervenute all'Intermediario con riferimento agli ultimi due Giorni di Calcolo dell'anno e al primo *Giorno di Calcolo* dell'anno successivo, e quindi relative ai corrispondenti Giorni di Riferimento, sono effettuate entro il secondo *Giorno di Calcolo* dell'anno successivo.

5.2. OPERAZIONE DI PASSAGGIO TRA GESTIONE SEPARATA E FONDI INTERNI (“SWITCH” TRA RAMI)

Trascorso almeno un anno dalla *data di decorrenza* del contratto, il *contraente* ha la facoltà di modificare la ripartizione delle parti allocate tra le due componenti (*gestione separata* Credemvita II e *fondi interni*).

In particolare, il *Contraente* può:

- 1) **ribilanciare la *combinazione predefinita* riportando l'allocazione tra la *gestione separata* e i/fondo/i interni alle percentuali iniziali previste dalla *combinazione stessa* (Ribilanciamento);**
oppure
- 2) **selezionare una diversa *combinazione predefinita* tra quelle previste**

5.2.1 RIPRISTINO COMBINAZIONE PREDEFINITA (RIBILANCIAMENTO)

Il *Contraente*, con richiesta scritta all'intermediario, può chiedere il ripristino della *combinazione predefinita* in essere, ribilanciando la ripartizione percentuale tra *gestione separata* e *fondi interni*.

La Compagnia effettua il Ribilanciamento mediante un'operazione di *switch* che prevede le seguenti operazioni:

1. ***calcolo del Valore del contratto* ottenuto dalla somma delle due componenti come di seguito definite:**

- **per la componente investita in *gestione separata***, il Capitale assicurato al 31 dicembre dell'anno precedente lo *switch* di ripristino della *combinazione predefinita* selezionata e le eventuali operazioni in uscita (riscatti parziali, *switch* in uscita dalla componente di *gestione separata* o cedole liquidate) e in entrata (versamenti aggiuntivi o *switch* in entrata nella componente di *gestione separata*) effettuate nel corso dell'anno vengono rivalutati applicando la Misura di *rivalutazione* applicata l'anno precedente in proporzione al tempo trascorso (pro rata temporis) fino al *Giorno di calcolo* relativo al primo *Giorno di riferimento* successivo alla data di ricezione dello *switch* di ripristino della *combinazione predefinita* selezionata.

- **per la componente investita nei *Fondi Interni***, il *Controvalore delle quote* dei *Fondi interni* viene calcolato utilizzando i valori unitari delle quote del *Giorno di Calcolo* relativo al primo *Giorno di Riferimento* successivo alla data di ricezione della richiesta di *switch* di ripristino della *combinazione predefinita* selezionata. Le operazioni di *switch* sono effettuate proporzionalmente alla suddivisione tra i *fondi interni* selezionati.

2. ***viene applicata sul Valore del contratto*, come sopra calcolato, la percentuale di investimento vigente in *gestione separata* e *fondi interni* per ottenere l'importo da investire nella *gestione separata* e nei *fondi interni*.**

Nel medesimo *Giorno di Calcolo* vengono effettuate le operazioni di disinvestimento e reinvestimento per singolo ramo funzionali al ribilanciamento della *combinazione predefinita* selezionata.

Le eventuali richieste di *switch* prevenute all'Intermediario con riferimento agli ultimi due Giorni di Calcolo dell'anno e al primo *Giorno di Calcolo* dell'anno successivo, e quindi relative ai corrispondenti Giorni di Riferimento, sono effettuate entro il quarto *Giorno di Calcolo* dell'anno successivo.

5.2.2 MODIFICA COMBINAZIONE PREDEFINITA

Il Contraente, con richiesta scritta all'intermediario, può richiedere una diversa *combinazione predefinita* tra quelle previste dal Contratto.

A seguito della scelta da parte del Contraente della nuova combinazione, la Compagnia effettua lo *switch* e ripartisce il *Valore del Contratto* tra la *gestione separata* e i *fondi interni* sulla base della nuova *combinazione predefinita* scelta con le seguenti modalità:

1. *calcolo del Valore del contratto* ottenuto dalla somma delle due componenti come di seguito definite:

- **per la componente investita in *gestione separata***, il Capitale assicurato al 31 dicembre dell'anno precedente lo *switch* di modifica della *combinazione predefinita* e le eventuali operazioni in uscita (riscatti parziali, *switch* in uscita dalla componente di *gestione separata* o cedole liquidate) e in entrata (versamenti aggiuntivi o *switch* in entrata nella componente di *gestione separata*) effettuate nel corso dell'anno, vengono rivalutati applicando la Misura di *rivalutazione* applicata l'anno precedente in proporzione al tempo trascorso (pro rata temporis) fino al *Giorno di calcolo* relativo al primo *Giorno di riferimento* successivo alla data di ricezione dello *switch* di modifica della *combinazione predefinita*.

- **per la componente investita nei *Fondi Interni***, il *Controvalore delle quote* dei *Fondi Interni* viene calcolato utilizzando i valori unitari delle quote del *Giorno di Calcolo* relativo al *Giorno di Riferimento* successivo alla data di ricezione della richiesta di *switch* di modifica della *combinazione predefinita*.

Le operazioni di *switch* sono effettuate proporzionalmente alla suddivisione tra i *fondi interni* selezionati;

2. *viene applicata sul Valore del contratto*, come sopra calcolato, la percentuale di investimento della nuova combinazione per ottenere l'importo da investire nella *gestione separata* e/o nei *fondi interni*. Nel medesimo *Giorno di Calcolo* relativo al *Giorno di Riferimento* successivo alla data di ricezione della richiesta di *switch* da parte dell'intermediario, vengono effettuate le operazioni di disinvestimento e reinvestimento per singolo ramo funzionali a ottenere la nuova *combinazione predefinita* selezionata.

Le eventuali richieste di *switch* pervenute all'Intermediario con riferimento agli ultimi due Giorni di Calcolo dell'anno e al primo *Giorno di Calcolo* dell'anno successivo, e quindi relative ai corrispondenti Giorni di Riferimento, sono effettuate entro il quarto *Giorno di Calcolo* dell'anno successivo.

5.3 SERVIZI OPZIONALI

Il Contratto prevede la facoltà per il *Contraente* di sottoscrivere i seguenti Servizi opzionali:

- Servizio Opzionale Invest Plan (**attivabile sulla SOLA componente di *Fondi Interni***);
- Servizio Opzionale Cedola Periodica

I Servizi Opzionali Invest Plan e Cedola periodica possono:

- essere **attivati congiuntamente** sul Contratto;
- essere selezionati al momento della **sottoscrizione della Proposta di assicurazione e/o durante la vita del Contratto**;
- essere **liberamente revocati e riattivati** in qualsiasi momento.

Nel rispetto dell'ordine cronologico con cui sono effettuate le operazioni, la Compagnia può ritardare l'esecuzione di operazioni di disinvestimento derivanti dall'operatività dei Servizi opzionali in caso di presenza di precedenti operazioni richieste ma non ancora effettuate.

5.3.1 SERVIZIO OPZIONALE INVEST PLAN

Il Servizio opzionale Invest Plan prevede che la Compagnia, su incarico del *Contraente*, trasferisca tramite operazioni di *switch* mensili, l'intero controvalore presente nel Fondo Interno Credemvita Simple Life Liquidity (**Fondo Interno di partenza**) verso una combinazione di *Fondi Interni* individuata dallo stesso *Contraente* e definita Portafoglio di destinazione.

Attivazione del servizio

Al momento della richiesta di adesione al servizio, il *Contraente* sceglie:

- la durata del servizio (6, 12 o 24 mesi);
- il Portafoglio di destinazione, composto da uno o più *Fondi Interni* tra quelli sottoscrivibili ed elencati nel KID ad eccezione del Fondo Interno di partenza e le percentuali di allocazione sul singolo fondo interno.

La durata ed il Portafoglio di destinazione non possono essere modificati nel corso della durata contrattuale.

Il Servizio opzionale Invest Plan prevede un costo di 2,00 Euro per ogni operazione di *switch*.

Decorrenza e operatività del servizio

Il servizio decorre:

- dalla *data di decorrenza* del Contratto, in caso di attivazione al momento della sottoscrizione della *Proposta di assicurazione*;
- dal *Giorno di Calcolo* relativo al *Giorno di Riferimento* successivo alla data in cui la Compagnia riceve la richiesta di adesione al servizio sottoscritta dal *Contraente*, ove la stessa venga effettuata nel corso della durata del Contratto.

Il Servizio opzionale Invest Plan prevede che la Compagnia:

- *investa nel primo Giorno di Calcolo* relativo al *Giorno di Riferimento* successivo alla *data di Decorrenza* del Contratto la parte del Premio unico destinato all'investimento nei *Fondi Interni* nel Fondo Interno di partenza (se il Servizio è attivato alla sottoscrizione del Contratto);
- *trasferisca, nel primo Giorno di Calcolo* relativo al *Giorno di Riferimento* successivo alla data in cui la Compagnia riceve la richiesta di adesione al servizio sottoscritta dal *Contraente*, l'intero *controlvalore delle quote* attribuite al Contratto in quote del Fondo Interno di partenza se il servizio è attivato durante la durata contrattuale;
- *calcoli, mensilmente, e con le modalità di seguito specificate, l'importo dell'operazione di switch, cioè il controlvalore da trasferire dal Fondo Interno di partenza. L'importo delle operazioni di switch mensile è calcolato dividendo il controlvalore del contratto per i mesi di durata del Servizio opzionale Invest Plan (6, 12 o 24) scelti dal Contraente.*

Per ogni operazione di *switch* mensile successiva alla prima, la Compagnia ricalcola l'importo da trasferire, sulla base del *controlvalore delle quote* residue sul Fondo interno di partenza e del numero di *switch* mensili residui. Più specificatamente l'importo di ogni operazione di *switch* mensile successivo al primo è calcolato dividendo l'intero *controlvalore delle quote* di volta in volta presenti sul Fondo Interno di partenza per il numero delle operazioni di *switch* mensili residue ancora da effettuare;

- *trasferisca mensilmente l'importo calcolato, disinvestendolo dal Fondo Interno di partenza e reinvestendolo nel medesimo Giorno di Calcolo riferito al corrispondente Giorno di Riferimento, al netto del costo del servizio, in quote dei Fondi Interni componenti il Portafoglio di destinazione.*

La Compagnia continua a effettuare le operazioni di *switch* periodiche fino a quando il controlvalore investito nel Fondo Interno di partenza risulti pari a zero. L'investimento nei *Fondi Interni* componenti il Portafoglio di destinazione avviene proporzionalmente alle percentuali scelte dal *Contraente* al momento della richiesta di adesione al servizio.

La prima operazione di *switch* mensile viene effettuata nel secondo *Giorno di Calcolo* relativo al corrispondente *Giorno di Riferimento* del mese successivo alla data in cui decorre il servizio, e quelle successive alla prima saranno effettuate nel secondo *Giorno di Calcolo* relativo al corrispondente *Giorno di Riferimento* di ogni mese.

Qualora il *controlvalore delle quote* presenti sul Fondo Interno di partenza sia inferiore a 1.000,00 Euro, l'intero importo verrà trasferito nel Portafoglio di destinazione.

Conseguentemente il numero di operazioni di *switch* mensili potrebbe essere inferiore al numero previsto.

Le operazioni effettuate nell'ambito del Servizio opzionale Invest Plan sono comunicate al *Contraente*, mediante lettera di conferma riportante i dettagli delle operazioni.

Il Servizio Opzionale Invest Plan rimane operativo per il *Controlvalore delle quote* del Fondo Interno di partenza anche nel caso in cui:

- il *Contraente* effettui il versamento di un Premio aggiuntivo;
- il *Contraente* richieda un'operazione di *switch*;
- il *Contraente* richieda un *riscatto parziale*;
- venga erogata una cedola periodica,

salvo il caso che, a seguito di tali operazioni, **il controvalore del Fondo Interno di partenza risulti essere pari a zero.**

Cessazione del servizio

Il Servizio opzionale Invest Plan può cessare:

- dopo che sia stata effettuata l'ultima operazione di *switch* mensile prevista in base alla durata prescelta;
- nel caso in cui a seguito di operazione di *switch* ovvero di *riscatto parziale* richiesta dal *Contraente* vengano liquidate tutte le quote del Fondo Interno di partenza;
- su richiesta del *Contraente*, tramite comunicazione scritta, effettuata mediante l'apposito modulo disponibile presso l'*Intermediario* ovvero tramite lettera raccomandata AR indirizzata a Credemvita dalla data di ricezione della richiesta da parte della Compagnia.

Qualora il cliente decida di disattivare il servizio opzionale Invest Plan, il controvalore residuo del fondo di partenza sarà ripartito proporzionalmente sui fondi di destinazione in essere.

Esempio di calcolo relativo al servizio opzionale Invest Plan

Data di attivazione dell'opzione Invest Plan					02/03/2021
Durata dell'opzione					6 mesi
Periodicità					Mensile
Costo del servizio opzionale (a <i>switch</i>)					2,00 €
Controvalore Contratto alla data di attivazione					60.000,00 €
Asset Allocation di destinazione:					
Credemvita Simple Life Moderate					50%
Credemvita Simple Life Balanced					30%
Credemvita Simple Life Global Equity ESG					20%
SWITCH IN USCITA					
			SWITCH IN ENTRATA		
SWITCH		Credemvita Simple Life Liquidity	Credemvita Simple Life Moderate	Credemvita Simple Life Balanced	Credemvita Simple Life Global Equity ESG
1	-	10.000,00	4.999,00	2999,40	1.999,60
2	-	10.000,00	4.999,00	2999,40	1.999,60
3	-	10.000,00	4.999,00	2999,40	1.999,60
4	-	10.000,00	4.999,00	2999,40	1.999,60
5	-	10.000,00	4.999,00	2999,40	1.999,60
6	-	10.000,00	4.999,00	2999,40	1.999,60
TOTALE	-	60.000,00	29.994,00	17.996,40	11.997,60

5.3.2 SERVIZIO OPZIONALE CEDOLA PERIODICA

Il Servizio opzionale Cedola Periodica prevede l'erogazione di una prestazione ricorrente (cedola periodica), per una durata pari a dieci anni, calcolata in base alla percentuale definita dal *Contraente* a condizione che l'*Assicurato* sia ancora in vita, ed *applicata al cumulo dei premi investiti*.

La cedola viene riconosciuta attraverso il disinvestimento del *valore del contratto*, suddiviso tra *gestione separata* e *fondi interni* sulla base della combinazione allocativa vigente, al giorno di ricorrenza (giorno corrispondente a ciascuna ricorrenza, annuale o semestrale, del Servizio Opzionale).

Il totale dei *premi investiti* al giorno di ricorrenza è la somma dei *premi Investiti* (unico, aggiuntivo) diminuita dei premi parzialmente riscattati e disinvestiti (cedola periodica)

La Cedola deve aver un importo minimo.
In particolare, in caso di:

- cedola annuale, il valore minimo deve essere pari ad 500,00 Euro;
- cedola semestrale, il valore minimo deve essere pari a 250,00 Euro.

Il Servizio opzionale Cedola periodica prevede un costo di 2,00 Euro per ogni cedola erogata.

Attivazione del servizio

Il *Contraente* sceglie al momento dell'adesione al Servizio opzionale Cedola Periodica:

- la periodicità dell'erogazione della prestazione (semestrale o annuale);
- la percentuale da applicare alla somma dei premi netti versati (l'1,50% o il 2,50% in caso di cedola semestrale, il 3% o 5% in caso di cedola annuale).

Decorrenza e operatività del servizio

Il servizio decorre:

- dalla *Data di decorrenza* del Contratto, in caso di attivazione al momento della sottoscrizione della *Proposta di assicurazione*;
- dal primo *Giorno di Calcolo* relativo al primo *Giorno di Riferimento* successivo alla data in cui la Compagnia riceve la richiesta di adesione al servizio sottoscritta dal contraente, in caso di richiesta effettuata nel corso della durata del Contratto.

L'importo della cedola, da erogare semestralmente o annualmente, viene determinato al momento dell'attivazione del servizio, applicando la percentuale, scelta dal *Contraente* tra quelle previste, sulla somma dei *premi investiti* (premio unico e/o *premi aggiuntivi*) al netto dei riscatti parziali, rispettandone la *Combinazione predefinita* selezionata. La percentuale selezionata della cedola rimane costante per tutta la durata dell'opzione.

L'importo della cedola erogata **riduce**:

- **per la componente investita nei *Fondi Interni***, il numero delle quote attribuite al Contratto;
- **per la componente investita in *gestione separata***, il Capitale assicurato.

Nel caso in cui il *giorno di ricorrenza*, semestrale o annuale del Servizio Opzionale, coincida con un giorno non lavorativo, il calcolo verrà effettuato nel primo giorno lavorativo successivo.

Le quote relative all'importo della cedola da erogare saranno disinvestite proporzionalmente dai *Fondi interni* presenti nel Contratto, nel primo *Giorno di Calcolo* relativo al primo *giorno di Riferimento* successivo al *giorno di ricorrenza*.

L'importo di ciascuna cedola verrà corrisposto entro i trenta giorni successivi al *Giorno di Calcolo* relativo al primo *Giorno di Riferimento* dell'operazione di disinvestimento delle relative quote.

La Compagnia liquiderà le cedole direttamente al *Contraente* mediante bonifico bancario. A tal fine il *Contraente* indica il conto corrente a lui intestato sul quale ricevere gli importi periodici. In caso di variazione delle coordinate bancarie in corso di erogazione delle prestazioni deve comunicare alla Compagnia le nuove coordinate bancarie (mediante l'apposito modulo disponibile presso l'Intermediario ovvero tramite raccomandata A/R da indirizzare a Credemvita).

La Compagnia comunica al *Contraente*, tramite il Documento Unico di rendicontazione, le informazioni relative all'operazione di erogazione di ciascuna cedola liquidata nel corso dell'anno di riferimento.

Nel caso in cui nel *giorno di calcolo* della prestazione ricorrente si verificasse almeno una delle seguenti condizioni, ossia che l'importo della:

- cedola annuale calcolata sia inferiore all'importo minimo di 500,00 Euro;
- cedola semestrale calcolata sia inferiore all'importo minimo di 250,00 Euro;
- cedola calcolata sommata agli importi delle prestazioni già erogate superi il 50% della somma dei *premi investiti* e già regolati dalla Compagnia al *giorno di calcolo*;
- cedola calcolata sommata agli importi delle prestazioni già erogate sia uguale o superiore al *controvalore del Contratto* anche sulla base dell'ultimo valore unitario della *quota* disponibile al *giorno di calcolo* per ciascun fondo collegato alla componente dei *fondi interni*

la Compagnia non procede al disinvestimento degli importi relativi a tale prestazione e quindi alla loro *liquidazione*. Il servizio rimane comunque attivo per le successive erogazioni delle rimanenti prestazioni.

Nel corso del periodo di erogazione delle cedole il *Contraente* può modificare, tramite comunicazione scritta, effettuata attraverso l'apposito modulo disponibile presso l'*Intermediario* oppure mediante l'invio lettera raccomandata A.R. a Credemvita, la percentuale da applicare alla somma dei *premi investiti* (in base alla periodicità dell'erogazione delle prestazioni).

La modifica richiesta dal *Contraente* decorre dal primo *giorno di ricorrenza* successivo al giorno di ricevimento da parte della Compagnia della relativa richiesta, purché questa sia pervenuta almeno trenta giorni prima rispetto a tale giorno. In caso contrario, la modifica decorrerà dal *giorno di ricorrenza* successivo.

Esempio di calcolo relativo al servizio opzionale Cedola Periodica

Data di attivazione dell'opzione Cedola Periodica	28/02/2021
Durata dell'opzione	10 anni
Totale premi investiti alla data di attivazione dell'opzione	99.950€
Periodicità pagamento	Annuale
Percentuale	3%
Spese <i>liquidazione</i> cedola	2,00 €

Ricorrenza	Premi investiti prima della liquidazione della cedola	Importo lordo cedola	Premi investiti post liquidazione cedola
n. 1	99.950	2.998,50	96.952
n. 2	96.952	2.908,55	94.043
n. 3	94.043	2.821,29	91.222
n. 4	91.222	2.736,65	88.485
n. 5	88.485	2.654,55	85.830
n. 6	85.830	2.574,91	83.256
n. 7	83.256	2.497,67	80.758
n. 8	80.758	2.422,74	78.335
n. 9	78.335	2.350,05	75.985
n. 10	75.985	2.279,55	73.706

Cessazione del servizio

Il servizio cessa di operare:

- dopo l'erogazione dell'ultima cedola prevista in base alla durata prescelta;
- su richiesta del *Contraente* tramite comunicazione scritta, effettuata mediante l'apposito modulo disponibile presso l'*Intermediario* oppure mediante l'invio a Credemvita di una lettera raccomandata A.R.
La revoca decorrerà con effetto immediato dal primo *Giorno di Calcolo* riferito al primo *giorno di riferimento* successivo alla data in cui Credemvita riceve la richiesta di revoca sottoscritta dal *Contraente*;
- in caso di decesso dell'*Assicurato*;
- in caso di *riscatto totale*.

5.4 EVENTI RELATIVI AI FONDI INTERNI

La Compagnia, nell'esclusivo interesse del *Contraente*, può successivamente alla stipulazione del Contratto, rendere disponibili nuovi *Fondi interni*.

In tal caso Credemvita dà tempestiva comunicazione al *Contraente* il quale avrà la possibilità di effettuare operazioni di *switch* e/o versare *premi aggiuntivi* nei nuovi Fondi.

Per le norme riguardanti la chiusura, la *liquidazione* e la fusione dei *Fondi interni*, si rinvia al Regolamento dei *Fondi Interni*.



6.COSTI

6.1 COSTI SUI PREMI

Il Contratto prevede l'applicazione di:

- un costo fisso per spese di emissione Contratto pari a **50,00 Euro** da applicare sul **premio unico** (25,00 Euro da applicare alla componente della *gestione separata* e 25,00 Euro da applicare alla componente di *Fondi Interni*);
- un costo fisso pari a **35 euro da applicare sui premi aggiuntivi** (17,50 Euro da applicare alla componente della *gestione separata* e 17,50 Euro da applicare alla componente di *Fondi Interni*);
- un caricamento pari allo **0,20%** da applicare al premio versato (unico e aggiuntivo), al netto dei costi fissi, sulla componente che investe nella *gestione separata*, fino ad un massimo di cumulo dei premi complessivamente versati pari a 299,999,99 euro (al netto di eventuali riscatti parziali). Qualora il cumulo dei premi complessivamente versati in polizza, al netto di eventuali riscatti parziali, sia pari o superiore a 300.000,00 euro non sono applicati i *caricamenti*.

6.2 COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE

Costo della copertura assicurativa principale

La maggiorazione del capitale, prevista al verificarsi del decesso dell'*Assicurato*, comporta un **costo pari allo 0,0212% annuo applicato al patrimonio medio annuo di ogni Fondo interno**. Tale importo è già ricompreso nelle *commissioni di gestione* applicate ai *Fondi interni* e pertanto totalmente a carico della *Compagnia*.

Costo della prestazione assicurativa integrativa (CAPITAL PROTECTION)

La CAPITAL PROTECTION comporta l'applicazione di un costo.

In particolare, la CAPITAL PROTECTION, laddove si attivi, comporta la determinazione di un premio di rischio biometrico giornaliero.

Il premio giornaliero della CAPITAL PROTECTION viene determinato nel caso sussista una differenza positiva tra i *Premi Investiti* a qualunque titolo nella componente di *Fondi interni* (al netto di eventuali riscatti parziali, *switch* in uscita o cedole), e il *Controvalore delle quote dei fondi interni* nel *Giorno di calcolo* relativo al *Giorno di riferimento*.

Il premio giornaliero della CAPITAL PROTECTION viene calcolato ogni settimana nel *Giorno di Calcolo* riferito al corrispondente *Giorno di Riferimento* in base a:

- tasso relativo all'età dell'*Assicurato* in ogni singolo giorno in cui opera la garanzia CAPITAL PROTECTION;
- l'ammontare della Prestazione CAPITAL PROTECTION, indipendentemente dal sesso dell'*Assicurato*.

I costi vengono addebitati al Contratto semestralmente nei mesi di giugno e dicembre, mediante riduzione del Numero di quote attribuite al Contratto nella componente dei *fondi interni* a tale data.

In caso di *liquidazione* totale del Contratto a seguito di decesso dell'*Assicurato* ovvero di *riscatto totale*, il numero di quote liquidabili viene ridotto in ragione degli eventuali Costi, relativi alla Prestazione CAPITAL PROTECTION, calcolati e non ancora addebitati alla data di ricezione della documentazione completa relativa alla richiesta di *liquidazione*.

Nella seguente tabella sono indicati i tassi giornalieri per ogni età dell'Assicurato ed anche, a titolo esemplificativo, il costo (in euro) giornaliero per 10.000,00 € di **CAPITAL PROTECTION**:

Tassi giornalieri e costo giornaliero (in euro) per 10.000,00 € di CAPITAL PROTECTION					
Età Assicurato (anni compiuti)	Tasso giornaliero (fino a compimento dell'età successiva)	Premio (in euro) giornaliero per 10.000,00 € di Capital Protection	Età Assicurato (anni compiuti)	Tasso giornaliero (fino a compimento dell'età successiva)	Premio (in euro) giornaliero per 10.000,00 € di Capital Protection
18	0,0000024958900	0,025	55	0,0000201479450	0,201
19	0,0000027315070	0,027	56	0,0000223561640	0,224
20	0,0000028767120	0,029	57	0,0000253616440	0,254
21	0,0000030410960	0,030	58	0,0000279369860	0,279
22	0,0000031534250	0,032	59	0,0000317424660	0,317
23	0,0000031506850	0,032	60	0,0000344027400	0,344
24	0,0000032602740	0,033	61	0,0000373863010	0,374
25	0,0000032328770	0,032	62	0,0000407397260	0,407
26	0,0000031671230	0,032	63	0,0000439013700	0,439
27	0,0000031808220	0,032	64	0,0000484684930	0,485
28	0,0000031616440	0,032	65	0,0000540027400	0,54
29	0,0000030657530	0,031	66	0,0000603808220	0,604
30	0,0000031479450	0,031	67	0,0000672164380	0,672
31	0,0000031589040	0,032	68	0,0000739917810	0,74
32	0,0000032767120	0,033	69	0,0000825369860	0,825
33	0,0000034328770	0,034	70	0,0000922904110	0,923
34	0,0000036986300	0,037	71	0,0001021205480	1,021
35	0,0000037917810	0,038	72	0,0001136739730	1,137
36	0,0000039972600	0,040	73	0,0001252712330	1,253
37	0,0000041561640	0,042	74	0,0001391041100	1,391
38	0,0000044356160	0,044	75	0,0001549205480	1,549
39	0,0000047506850	0,048	76	0,0001723205480	1,723
40	0,0000051342470	0,051	77	0,0001902657530	1,903
41	0,0000054520550	0,055	78	0,0002118602740	2,119
42	0,0000059205480	0,059	79	0,0002345671230	2,346
43	0,0000063835620	0,064	80	0,0002559698630	2,56
44	0,0000070767120	0,071	81	0,0002731506850	2,732
45	0,0000077452050	0,077	82	0,0002977534250	2,978
46	0,0000084000000	0,084	83	0,0003388136990	3,388
47	0,0000094164380	0,094	84	0,0004046219180	4,046
48	0,0000102082190	0,102	85	0,0004650684930	4,651
49	0,0000111753420	0,112	86	0,0005151068490	5,151
50	0,0000122575340	0,123	87	0,0005583013700	5,583
51	0,0000136438360	0,136	88	0,0005843534250	5,844
52	0,0000150657530	0,151	89	0,0006308136990	6,308
53	0,0000172904110	0,173	90	0,0006836465750	6,836
54	0,0000184383560	0,184	-----	-----	-----

6.3 COMMISSIONI DI GESTIONE

6.3.1 COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI FONDI INTERNI

I costi relativi alla gestione dei *Fondi interni* sono riportati nel Regolamento degli stessi.

6.3.2 COMMISSIONE DI GESTIONE ANNUA APPLICATA MEDIANTE PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

La gestione separata "CREDEMVITA II" prevede una *Commissione di gestione* su base annua applicata sul rendimento della *gestione separata*.

L'ammontare della *commissione di gestione* della *Gestione separata* varia in base al *rendimento finanziario* della *Gestione Separata* stessa come indicato nella seguente tabella:

Rendimento finanziario della <i>Gestione Separata</i> CREDEMVITA II	Misura della Commissione di gestione applicabile
Uguale o superiore a 1,30%	1,30%
Maggiore dell'1% e inferiore a 1,30%	Pari al rendimento finanziario
Uguale o inferiore a 1%	1%

6.4 COSTI PER L'OPERAZIONE DI RISCATTO

Il *Riscatto totale* e parziale prevede dei costi.

In particolare, il Riscatto (totale e parziale) prevede l'applicazione di:

- **costo fisso** pari a **50,00 Euro** (25,00 Euro da applicare alla componente della *gestione separata* e 25,00 Euro da applicare alla componente di *Fondi Interni*). Il costo fisso viene sempre applicato successivamente all'applicazione dell'eventuale **Penale di riscatto**;
- **Penale di riscatto** pari ad una percentuale dell'ammontare del Valore di riscatto determinata applicando le aliquote indicate nella tabella sottostante all'ammontare dell'importo riscattato in funzione degli anni di decorrenza del Contratto

Anni trascorsi dalla data decorrenza del Contratto	Aliquota per penale di riscatto
Decorso 1 anno e fino a 2 anni	1,50%
oltre 2 anni e fino a 3 anni	1,00%
Oltre 3 anni	0,00%

6.5 COSTI PER L'OPERAZIONE DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI

Per ogni operazione di *switch* tra *fondi interni* è previsto un **costo fisso pari a 5,00 Euro** applicato sul *controvalore delle quote* disinvestite e destinate al reinvestimento sui nuovi *Fondi Interni*.

6.6 COSTI PER L'OPERAZIONE DI PASSAGGIO TRA GESTIONE SEPARATA E FONDI INTERNI

Lo *switch* tra rami:

- è gratuito per la prima operazione durante l'anno solare;
- prevede un **costo fisso pari a 35,00 Euro** da applicare sul *valore del contratto* per ogni operazione successiva alla prima durante l'anno solare.

6.7 COSTI DEI SERVIZI OPZIONALI

I Servizi opzionali sottoscrivibili dal Contraente prevedono dei costi la cui misura e modalità di prelievo sono sintetizzate nella tabella seguente:

Servizio opzionale	Costo	Modalità di addebito
INVEST PLAN	2 Euro ad operazione	Sul controvalore delle quote disinvestite dal Fondo Interno di partenza, prima di ogni operazione di reinvestimento nel Portafoglio di destinazione
CEDOLA PERIODICA	2 Euro ad operazione	Sul controvalore totale di polizza, prima di ogni <i>liquidazione</i> al Contraente

6.8 TASSE E IMPOSTE

Tasse ed imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei beneficiari ed aventi diritto.



7. COME POSSO REVOCARE/RECEDERE/RISCATTARE IL CONTRATTO

7.1 REVOCA

Il *Contraente* può revocare la *Proposta di assicurazione* finché il Contratto non è concluso. In quanto il Contratto si conclude con la sottoscrizione della Proposta di assicurazione da parte dell'*Intermediario*, la revoca può essere eventualmente esercitata prima di questo momento. In caso di richiesta di revoca, la Compagnia rimborsa al *Contraente* il Premio eventualmente versato entro trenta giorni dalla data in cui è stata ricevuta dalla Compagnia la richiesta di revoca.

7.2 RECESSO

Il *Contraente* può recedere dal Contratto entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso.

Per esercitare tale diritto il *Contraente*, entro il richiamato termine di 30 giorni, dovrà, alternativamente:

- recarsi presso la filiale del soggetto collocatore ove il Contratto di assicurazione è stato perfezionato per la compilazione e la sottoscrizione della relativa modulistica che sarà messa a sua disposizione da Credemvita tramite il collocatore medesimo;
- inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede di Credemvita (Via Luigi Sani, 1 - 42121 Reggio Emilia – Italia); in questo caso farà fede la data di spedizione della raccomandata con ricevuta di ritorno. Nel caso in cui il *Contraente* preferisca l'utilizzo della comunicazione in formato elettronico dovranno essere rispettati i requisiti della firma digitale e dell'indirizzo e mail PEC.

Il *recesso* libera entrambe le parti da qualunque obbligazione derivante dal Contratto, con decorrenza dalle ore 24 della data di ricezione della richiesta di *recesso*.

A seconda dei casi, la data di ricezione della richiesta di *recesso* è quella in cui:

- il *Contraente* ha compilato e sottoscritto la relativa modulistica presso la filiale dell'*Intermediario*;
oppure
- la Compagnia ha ricevuto la lettera raccomandata.

La Compagnia, entro 30 giorni dalla **data di ricezione della richiesta di *recesso***, rimborsa il *Contraente*:

- se il **Premio è già stato investito**, un importo dato dalla somma del:
 - **controvalore delle quote dei Fondi interni**, calcolato al **Giorno di Calcolo** relativo al **Giorno di riferimento** successivo alla data di ricezione della richiesta di *recesso* aumentato dei costi applicati (Costi di ingresso e *Commissione di gestione* già addebitate) e dei costi della CAPITAL PROTECTION eventualmente già addebitati.
Per la parte di premio investita nei *Fondi interni*, il **controvalore delle quote dei Fondi interni** dipende dall'andamento dei *Fondi interni* collegati al Contratto per il periodo in cui il Contratto ha avuto effetto;
 - **Premi versati dal *Contraente* nella Gestione Separata**.
- se il **Premio non è stato investito**, un importo pari ai **Premi versati** eventualmente già incassati.

7.3 RISCATTO E RIDUZIONE

Il Contratto prevede la possibilità per il *Contraente* di richiedere il *riscatto totale* o parziale.

Tenendo conto dell'ordine cronologico con cui sono effettuate le operazioni la Compagnia può ritardare l'esecuzione di operazioni derivanti da una richiesta di riscatto (totale o parziale) ricevuta dal *Contraente* in caso di presenza di precedenti operazioni effettuate sul Contratto ma non ancora regolate.

Riscatto totale

Il **Riscatto totale** può essere esercitato se:

- è decorso **almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto**;

- non risultino superati i limiti di cui all'allegato 1, accettato dal Contraente con la sottoscrizione della Proposta.

Il Valore di riscatto è la somma del:

A) Capitale assicurato rivalutato fino al *Giorno di calcolo* relativo al *Giorno di riferimento* successivo alla data di ricezione da parte della Compagnia della richiesta di riscatto.

In particolare, tale Capitale assicurato è dato dalla somma di:

- *Capitale assicurato* al 31 dicembre dell'anno precedente rivalutato in proporzione al tempo trascorso (*pro rata temporis*) tra la data dell'ultima *rivalutazione* fino al *Giorno di calcolo* relativo al *Giorno di riferimento* successivo alla data di ricezione da parte della Compagnia della richiesta di riscatto;
- eventuali *premi investiti* nella *Gestione Separata* (*premi aggiuntivi* e *switch* in entrata nella componente di *gestione separata*) dopo il 31 dicembre e rivalutati in proporzione al tempo trascorso (*pro rata temporis*) tra la data dell'operazione (in caso di versamento aggiuntivo la data valuta) e il *Giorno di calcolo* relativo al *Giorno di riferimento* successivo alla data di ricezione da parte della Compagnia della richiesta di riscatto;
- **DIMINUITA** di eventuali operazioni di disinvestimento (riscatti parziali, *switch* in uscita dalla componente di *gestione separata* e cedole liquidate) effettuate dopo il 31 dicembre e rivalutate pro rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e il *Giorno di calcolo* relativo al *Giorno di riferimento* successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

La misura percentuale di *rivalutazione*, da riconoscere al *capitale assicurato* al 31 dicembre precedente e agli eventuali *premi versati* di cui sopra:

- è pari all' 80% della misura percentuale di *rivalutazione* riconosciuta al contratto il 31 dicembre precedente la data di riscatto, se è maggiore o uguale a "zero", oppure
- nel caso in cui la misura percentuale di *rivalutazione* riconosciuta al contratto il 31 dicembre precedente la data di riscatto fosse negativa, è ulteriormente ridotta del 20%.

B) Controvalore delle quote dei Fondi interni, riferito al *Giorno di Calcolo* relativo al *Giorno di Riferimento* successivo alla ricezione della richiesta di riscatto da parte della Compagnia, diminuito degli eventuali costi della CAPITAL PROTECTION calcolati ma non ancora addebitati.

L'operazione di *Riscatto totale* estingue il Contratto.

Riscatto parziale

Il valore di *riscatto parziale* è determinato con gli stessi criteri previsti per il *riscatto totale*.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra le due componenti sulla base della *combinazione predefinita* in vigore alla data nella quale Credemvita ha ricevuto la richiesta di riscatto firmata dal Contraente.

Il *riscatto parziale* può essere esercitato se:

- non risultino superati i limiti di cui all'allegato 1, che con la sottoscrizione della Proposta, il Contraente accetta
- a seguito del *riscatto parziale* il *Valore del Contratto* è pari ad almeno 20.000,00 Euro
- risulti trascorso almeno un anno dalla *data di decorrenza* del Contratto
- **per la sola quota investita in gestione separata**, la somma degli importi parzialmente riscattati nel corso di un anno solare non risulti superiore al *capitale assicurato* della componente di *gestione separata* al 31 dicembre dell'anno solare precedente.

7.3.1 RISCATTO NELLE "FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO"

Se la richiesta di *riscatto totale* o parziale viene ricevuta nelle **Finestre di riscatto garantito**, riportate nella seguente tabella, la Compagnia riconosce una **garanzia di conservazione del Premio Investito nella Gestione Separata** (premio iniziale, premi aggiuntivi, operazioni di *switch* in entrata nella componente di *gestione separata*), al netto di eventuali riscatti parziali, di eventuali cedole erogate e di operazioni di *switch* in uscita dalla componente di *gestione separata*.

Finestre di riscatto garantito	
Entro 6 mesi dall'inizio della 4° ricorrenza annua	
Entro 6 mesi dall'inizio della 10° ricorrenza annua	
Entro 6 mesi dall'inizio della 15° ricorrenza annua	
Entro 6 mesi dall'inizio di ogni successiva quinta ricorrenza annua (20°; 25°; ecc...)	

In ogni caso, il valore di riscatto per la componente allocata in *gestione separata* può risultare **inferiore** all'ammontare dei *Premi versati* sulla *Gestione Separata*.

Esempio di riscatto nella finestra di riscatto garantito

<i>Data di decorrenza</i>	01/02/2021
Premio iniziale	50.000,00 €
Costi iniziali	50,00 €
Caricamento iniziale su <i>Gestione Separata</i>	0,20%
Percentuale allocata in <i>Gestione Separata</i>	50%
Percentuale allocata in <i>Fondi Interni</i>	50%
<i>Premio investito in Gestione Separata (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali - 49,95 € caricamenti)</i>	24.925,05 €
<i>Premio investito in Fondi Interni (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali)</i>	24.975,00 €
GESTIONE SEPARATA*	
Data richiesta di riscatto	01/03/2025
Capitale maturato all'ultima ricorrenza annua (31/12/2024)	24.887,67 €
<i>Rivalutazione</i> tra ultima ricorrenza annua e data riscatto	0,00 €
Capitale liquidabile alla data di riscatto in finestra garantita (A)	24.925,05 €
*rivalutazione calcolata in base ai rendimenti annui utilizzati in tabella al paragrafo 4.3	
FONDI INTERNI	
Valore della Quota alla <i>data di decorrenza</i>	10,00 €
Quote acquisite alla <i>data di decorrenza</i> (24.975,00 / 10,00)	2.497,50 quote
Esempio con AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA	
Valore della Quota del giorno di riferimento successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto	10,50 €
Controvalore delle quote acquisite (B1)	26.223,75 €
Esempio con DIMINUIZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA	
Valore della Quota del giorno di riferimento successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto	9,50 €
Controvalore delle quote acquisite (B2)	23.726,25 €
Capitale liquidabile (A+B1) in caso di aumento del Valore Quota	51.148,80 €
Capitale liquidabile (A+B2) in caso di diminuzione del Valore Quota	48.651,30 €

L'importo come sopra determinato viene corrisposto al netto dei costi applicabili riportati nell'apposita sezione.

7.3.2 RISCATTO FUORI DALLE "FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO"

Se la richiesta di *riscatto totale* o parziale viene ricevuta fuori dalle **Finestre di riscatto garantito**, la Compagnia **NON riconosce alcuna garanzia di conservazione del capitale**.

Esempio di riscatto fuori dalla finestra di riscatto garantito

Data di decorrenza	01/02/2021
Premio iniziale	50.000,00 €
Costi iniziali	50,00 €
Caricamento iniziale su <i>Gestione Separata</i>	0,20%
Percentuale allocata in <i>Gestione Separata</i>	50%
Percentuale allocata in <i>Fondi Interni</i>	50%
Premio investito in <i>Gestione Separata</i> (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali - 49,95 € caricamenti)	24.925,05 €
Premio investito in <i>Fondi Interni</i> (25.000,00 € - 25,00 € quale quota parte dei costi iniziali)	24.975,00 €

GESTIONE SEPARATA*

Data richiesta di riscatto	01/10/2025
Capitale maturato all'ultima ricorrenza annua (31/12/2024)	24.887,67 €
Rivalutazione tra ultima ricorrenza annua e data riscatto	0,00 €
Capitale liquidabile alla data di riscatto fuori dalla finestra garantita (A)	24.887,67 €

*rivalutazione calcolata in base ai rendimenti annui utilizzati in tabella al paragrafo 4.3

FONDI INTERNI

Valore della Quota alla <i>data di decorrenza</i>	10,00 €
Quote acquisite alla <i>data di decorrenza</i> (24.975,00 / 10,00)	2.497,50 quote

Esempio con AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Valore della Quota del giorno di riferimento successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto	10,50 €
Controvalore delle quote acquisite (B1)	26.223,75 €

Esempio con DIMINUIZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA

Valore della Quota del giorno di riferimento successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto	9,50 €
Controvalore delle quote acquisite (B2)	23.726,25 €

Capitale liquidabile (A+B1) in caso di aumento del Valore Quota	51.111,42 €
Capitale liquidabile (A+B2) in caso di diminuzione del Valore Quota	48.613,92 €

L'importo come sopra determinato viene corrisposto al netto dei costi applicabili riportati nell'apposita sezione.

Il Contratto non prevede riduzioni.

7.3.3 COME RICHIEDERE IL RISCATTO

Il Contraente può richiedere il riscatto:

- presso l'*intermediario* assicurativo, dove il *Contraente* deve compilare l'apposito modulo di richiesta liquidazione, indicando in particolare le coordinate per il pagamento, ovvero il c/c intestato al Contraente e sottoscrivendo il modulo stesso. Le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dall'*intermediario* assicurativo;
- con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata a Credemvita (Via Luigi Sani, 1 - 42121 Reggio Emilia – Italia) oppure, nel caso in cui il Contraente preferisca l'utilizzo della comunicazione in formato elettronico, con PEC nel rispetto dei requisiti di firma digitale, a cui allegare:

- a. Copia di un valido documento di identità del *Contraente* o Esecutore o Legale Rappresentante;
- b. Copia del codice fiscale del *Contraente* o Esecutore o Legale Rappresentante;
- c. Richiesta di *liquidazione* sottoscritta da *Contraente* o Esecutore o Legale Rappresentante con indicazione del c/c bancario e relativo codice IBAN intestato al *contraente* ed importo da liquidare in caso di *riscatto parziale*, nonché recapiti telefonici e/o mail, e dichiarazione dell'esistenza in vita dell'*assicurato*;
- d. Indicazione della professione/attività prevalente del *Contraente* o Esecutore o Legale Rappresentante;
- e. Indicazione dell'eventuale presenza di un titolare effettivo ed in caso affermativo i suoi dati identificativi;
- f. Indicare se il *Contraente* persona fisica, Esecutore o Legale Rappresentante, rivestano la qualifica di Persona Esposta Politicamente (PEP);
- g. Indicare se il *contraente* è "US Person" come definito dalla normativa fiscale americana e se risiede fuori dall'Italia;
- h. In caso di Esecutore/Legale Rappresentante dovrà essere trasmessa copia della procura/delibera, attestante i poteri conferiti per agire in nome e per conto del *contraente*;
- i. Per il *Contraente* persona giuridica dovrà inoltre essere prodotta: visura camerale, dati anagrafici dei titolari effettivi del *contraente* (persona o persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio viene soddisfatto ove la % corrisponda al 25%+1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica), indicazione se il *contraente* o i titolari effettivi rivestano la qualifica di PEP.

Limitatamente alle eventuali richieste di *riscatto parziale* e totale con riferimento agli ultimi due Giorni di Calcolo dell'anno e al terzo *Giorno di Calcolo* dell'anno successivo, e quindi relative ai corrispondenti Giorni di Riferimento, i valori delle quote dei *Fondi interni* utilizzati saranno determinati entro il quarto *Giorno di Calcolo* dell'anno successivo.

8. BENEFICIARI



Il *Contraente* designa i *Beneficiari* e può in qualsiasi momento revocare o modificare la designazione.

I *Beneficiari* sono i soggetti a cui la Compagnia eroga la prestazione assicurativa in caso di decesso dell'*Assicurato*.

La designazione preferita dei beneficiari è quella in forma nominativa (nome, cognome, dati anagrafici, codice fiscale/P.IVA, recapiti anche di posta elettronica).

In caso contrario, la Compagnia potrebbe incontrare maggior difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei *Beneficiari*.

A fronte di specifiche esigenze di riservatezza, il *Contraente* può indicare nella Proposta i dati di un *referente terzo*, diverso dal *Beneficiario*, a cui la Compagnia può fare riferimento, nel caso in cui sia venuta a conoscenza del decesso dell'*Assicurato* al fine di ottenere supporto nell'identificazione dei beneficiari.

Qualora il *Contraente* designi più di un *Beneficiario*, la *prestazione assicurativa* viene suddivisa in parti uguali fra tutti i *Beneficiari*, salvo l'espressa indicazione di percentuali diverse da parte del *Contraente*.

Nell'ipotesi di designazione quali *Beneficiari* degli eredi (legittimi o testamentari), i *Beneficiari* sono i soggetti che, al decesso dell'*Assicurato*, rivestono la qualità di chiamati all'eredità secondo le previsioni di legge. Ai fini dell'erogazione della *Prestazione assicurativa*, risulta irrilevante la rinuncia o accettazione dell'eredità da parte dei *Beneficiari*.

In assenza della designazione di *Beneficiari*, la *Prestazione assicurativa* viene erogata agli eredi testamentari o in mancanza agli eredi legittimi dell'*Assicurato*.

Anche in questo caso, risulta irrilevante la rinuncia o accettazione dell'eredità da parte dei *Beneficiari*.

La designazione beneficiaria è atto personale del *Contraente*.

L'eventuale designazione fatta, in vece del *Contraente*, dal tutore legale, dal Curatore, dall'Amministratore di Sostegno o di ogni altro soggetto munito di apposita procura è valida solo se sono indicati quali *Beneficiari* gli eredi testamentari o in mancanza eredi legittimi dell'*Assicurato*, a meno che la procura (generale o speciale) o l'eventuale atto che dispone la nomina di tali soggetti non preveda espressamente la facoltà di nominare beneficiari.

In caso contrario, la designazione beneficiaria non è valida.

In caso di premorienza del Beneficiario rispetto all'Assicurato, il Contraente può liberamente modificare la designazione beneficiaria, fatto salvo i casi in cui la designazione del Beneficiario non può essere revocata o modificata ai sensi delle previsioni di legge.

Nel caso di premorienza di un Beneficiario rispetto all'Assicurato, la liquidazione della Prestazione assicurativa avviene, per la quota dovuta al Beneficiario premorto, in favore degli eredi testamentari o, in mancanza, degli eredi legittimi del Beneficiario premorto, fatta salva diversa indicazione del Contraente.

I Beneficiari acquisiscono un diritto proprio alla *Prestazione assicurativa*.

Tale diritto è indipendente dalle vicende successorie dell'Assicurato e l'ammontare della *Prestazione assicurativa* non rientra nell'asse ereditario dell'Assicurato.

8.1 CONTESTAZIONI RIGUARDANTI I BENEFICIARI

Le contestazioni di terzi riguardanti:

- la legittimazione del beneficiario di ottenere la liquidazione;
- il testamento olografo

che non siano oggetto di sentenza passata in giudicato, non sono opponibili alla Compagnia.

Eventuali pretese di terzi nei confronti di coloro che risultano Beneficiari della prestazione potranno pertanto essere fatte valere solo nei confronti di questi ultimi.

8.2 DESIGNAZIONE, REVOCA, MODIFICA DEI BENEFICIARI

Nel corso della vigenza del contratto la designazione dei Beneficiari può essere revocata o modificata in qualunque momento mediante comunicazione scritta ricevuta dalla *Compagnia*.

La designazione del Beneficiario non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- quando la designazione è irrevocabile, ossia quando il contraente ha dichiarato per iscritto di rinunciare al potere di revoca e il beneficiario ha dichiarato per iscritto di accettare il beneficio. Nel caso in cui i beneficiari siano più di uno la designazione diviene irrevocabile, laddove il Contraente abbia rinunciato per iscritto al potere di revoca, esclusivamente per il Beneficiario che abbia dichiarato di accettare il beneficio;
- dagli eredi, dopo la morte dell'Assicurato;
- per i contratti nei quali il Contraente è diverso dall'Assicurato, in caso di premorienza del Contraente in corso di contratto dagli eredi che subentrano nella titolarità del medesimo. Qualora gli eredi del contraente risultino superiori ad uno, al fine di rendere effettivo il subentro, questi dovranno congiuntamente individuare un solo erede al quale verrà attribuita la contraenza.

In caso di designazione non revocabile o modificabile, la *liquidazione*, il *recesso*, il *pegno* o il *vincolo* del contratto richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione del *Beneficiario* e le sue eventuali revoche o modifiche devono essere comunicate per iscritto e ricevuta dalla *Compagnia* o disposte per testamento.

Le disposizioni testamentarie devono indicare espressamente il riferimento al Contratto di Assicurazione e specificare espressamente la designazione, revoca o modifica del *beneficiario*.

La *Compagnia* può comunicare ai precedenti beneficiari le comunicazioni o disposizioni di revoca o modifica degli stessi.

Le disposizioni di variazione beneficiario avranno effetto solo successivamente all'espletamento degli oneri di *adeguata verifica* in materia antiriciclaggio.

La *Compagnia* si riserva di richiedere ai Beneficiari la produzione dell'originale del documento di loro designazione (che può essere, ad esempio, il Contratto di Assicurazione, una *appendice* al Contratto di Assicurazione, una lettera o un testamento) solamente al verificarsi di una delle seguenti eventualità:

- nel caso in cui la *Compagnia* non sia già in possesso di tale documento;
- nel caso in cui i Beneficiari intendano far valere *condizioni contrattuali* difformi rispetto a quanto previsto della documentazione in possesso della *Compagnia*;
- nel caso in cui sorgano dubbi in merito all'autenticità del Contratto di Assicurazione o di altra documentazione contrattuale che i Beneficiari intendano far valere nei confronti della *Compagnia*.



9. OBBLIGHI DELLE PARTI

Le dichiarazioni del *Contraente* devono essere veritiere, esatte e complete.

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo, nonché la stessa cessazione delle coperture assicurative previste dal Contratto, ai sensi degli art. 1892, 1893 e 1894 c.c.

Il *Contraente* deve comunicare tempestivamente alla Compagnia lo spostamento di residenza in altro Stato, ferma la responsabilità del *Contraente* verso la Compagnia per eventuali conseguenze dannose patite dalla Compagnia in conseguenza della mancata comunicazione (ad esempio, per effetto di contestazioni mosse dall'Amministrazione finanziaria dello Stato di nuova residenza).

10. CHE COSA FARE IN CASO DI SINISTRO E LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI



In caso di decesso dell'*Assicurato*, i *Beneficiari* devono consegnare alla Compagnia documenti necessari a:

- verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento;
- individuare con esattezza gli aventi diritto alla *prestazione assicurativa*;
- adempiere gli adempimenti di cui alla normativa antiriciclaggio.

I *Beneficiari* devono consegnare alla Compagnia:

- richiesta scritta di *liquidazione*. Tale richiesta può essere formulata anche senza utilizzare l'apposita modulistica predisposta da Credemvita, che è comunque a disposizione sul sito internet www.credemvita.it al seguente link <https://www.credemvita.it/it/contatti/denunciamo-un-sinistro>, o presso i propri intermediari. Nel caso in cui i beneficiari siano più di uno ciascuno di questi dovrà sottoscrivere la richiesta per la propria *quota* di pertinenza;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale di ciascun *beneficiario*;
- modulo per l'*adeguata verifica* antiriciclaggio ritualmente compilato e sottoscritto;
- indicazione scritta della modalità con la quale il pagamento deve essere effettuato e nel caso di bonifico, con indicazione delle coordinate IBAN o altro codice relativo al conto corrente del *beneficiario*.

Tipologia di documento	Informazioni aggiuntive
Richiesta scritta di <i>liquidazione</i> per decesso e indicazione scritta delle modalità di pagamento/coordinate IBAN	Possibile utilizzare il modulo standard sul sito www.credemvita.it
Copia documento di identità in corso di validità	Per ciascun <i>beneficiario</i>
Copia del codice fiscale	Per ciascun <i>beneficiario</i>
Modulo di adeguata verifica antiriciclaggio compilato	Per ciascun <i>beneficiario</i>

Al fine di attestare la propria qualità di *beneficiario/i* e di consentire alla Compagnia le opportune verifiche, l'avente diritto deve in ogni caso sempre consegnare alla Compagnia:

(a) in caso di designazione quali *Beneficiari* (i) degli eredi legittimi; (ii) degli eredi testamentari; (iii) di "*eredi testamentari o in mancanza eredi legittimi*":

- certificato di morte dell'*Assicurato* in carta libera;
- atto di notorietà, rilasciato dagli Organi competenti da cui risulti:

- se l'*Assicurato* ha lasciato testamento e in caso affermativo, che il testamento, i cui estremi identificativi devono risultare dal medesimo atto di notorietà, sia l'unico o l'ultimo conosciuto, sia valido e non sia stato impugnato, con indicazione di tutti gli eredi testamentari, delle loro generalità complete e della capacità di agire di ciascuno di essi;
- in mancanza di testamento l'elenco di tutti gli eredi legittimi del *de cuius*, con l'indicazione delle generalità complete e della capacità di agire di ciascuno di essi;
- l'eventuale stato di gravidanza della vedova;

- nel caso vi siano Beneficiari minorenni od incapaci, decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la potestà od il tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci ed esoneri la Compagnia da ogni responsabilità circa il reimpiego di tale somma.

Tipologia di documento	Informazioni aggiuntive
Certificato di morte dell' <i>Assicurato</i>	In carta libera
Atto di notorietà	Con contenuti difformi a seconda della presenza o meno di testamento
Decreto del Giudice Tutelare	Nel caso di beneficiari minorenni od incapaci

(b) in caso di designazione dei Beneficiari con modalità diverse dal riferimento alla loro qualità di eredi testamentari o legittimi (ad esempio, con l'indicazione delle specifiche generalità del beneficiario):

- certificato di morte dell'*Assicurato* in carta libera;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
 - se l'*Assicurato* ha lasciato testamento, copia autentica o estratto autentico dell'atto di ultima volontà e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti sotto la propria responsabilità, quali sono i beneficiari e che il *beneficiario* ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, che non sono state mosse contestazioni avverso il testamento o i testamenti, che oltre ai beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e che nel testamento non sono presenti revoche o modiche della designazione dei beneficiari;
 - se non c'è testamento dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità, che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di disposizioni testamentarie nonché l'indicazione di tutte le persone nominate come beneficiari;
- nel caso vi siano Beneficiari minorenni od incapaci, decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la potestà od il tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci ed esoneri la Compagnia da ogni responsabilità circa il reimpiego di tale somma.

Tipologia di documento	Informazioni aggiuntive
Certificato di morte dell' <i>Assicurato</i>	In carta libera
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Con contenuti difformi a seconda della presenza o meno di testamento
Decreto del Giudice Tutelare	Nel caso di beneficiari minorenni od incapaci

La Compagnia si riserva di richiedere ai Beneficiari (in qualsiasi modo designati) la produzione dell'originale del Contratto solamente al verificarsi di una delle seguenti eventualità:

- nel caso in cui i Beneficiari intendano far valere *condizioni contrattuali* difformi rispetto a quanto previsto della documentazione in possesso della *Compagnia*;

- nel caso in cui ad insindacabile giudizio della Compagnia che i Beneficiari intendano far valere nei confronti della Compagnia.

La Compagnia e il *beneficiario* cooperano in buona fede nell'esecuzione del Contratto, con particolare riferimento alla fase di erogazione dell'indennizzo, e fanno quanto in loro potere, anche tenendo conto del principio di vicinanza alla prova, per acquisire la documentazione relativa al decesso o comunque rilevante ai fini della *liquidazione* dell'indennizzo.

La Compagnia, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, potrà richiedere documentazione ulteriore rispetto a quella indicata in precedenza e, in particolare, potrà richiedere la documentazione relativa alle cause del decesso dell'*Assicurato*, ivi inclusa la cartella clinica.

Il *Beneficiario*, fermo il predetto principio di vicinanza alla prova, può scegliere di raccogliere e presentare direttamente alla Compagnia la documentazione di cui al precedente paragrafo o, qualora abbia particolari difficoltà ad acquisire la predetta documentazione, può sottoscrivere idonee richieste e autorizzazioni e conferire specifica procura affinché Credemvita, nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, possa richiedere la documentazione stessa. In ogni caso il *Beneficiario* consegnerà la documentazione di cui al precedente paragrafo, se la stessa è già in suo possesso.

L'*Assicurato* può rilasciare a Credemvita – in quanto soggetto a cui si riferiscono i dati personali (“interessato”, ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali) – un mandato anche nel proprio interesse, ai sensi dell'art. 1723, secondo comma, c.c., e pertanto irrevocabile, a richiedere la documentazione di cui al precedente paragrafo. Ai fini dell'ottenimento di tale documentazione potrà farsi riferimento agli accordi che saranno eventualmente stipulati con le organizzazioni rappresentative degli operatori sanitari, pubblici e privati, per regolamentare le modalità di accesso alle informazioni sensibili, in modo da consentire un corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

10.1 PAGAMENTI DI CREDEMVITA

Ai fini della presentazione della richiesta di pagamento non sussiste alcun obbligo di presenza fisica né presso gli uffici della *Compagnia*, né presso gli intermediari di quest'ultima, fermo restando, ove ne ricorrano i presupposti, il necessario rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo.

Ogni pagamento viene effettuato direttamente dalla Compagnia al *Beneficiario*, il quale sottoscrive la relativa quietanza.

La Compagnia esegue i pagamenti dopo aver verificato la sussistenza di tutti i requisiti e la completezza della documentazione fornita.

I pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria.

Le richieste di pagamento incomplete comporteranno tempi di *liquidazione* più lunghi.

Qualora il pagamento non dovesse essere effettuato entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione completa, la Compagnia corrisponderà al *Contraente* o ai *Beneficiari*, dal 31esimo giorno fino alla data di effettivo pagamento, gli interessi sulla somma da liquidare calcolati in misura pari al saggio degli interessi legali vigente di cui all'art. 1284, primo comma, Codice Civile, maggiorati dell'1%. Le parti escludono pertanto ed espressamente l'applicazione del saggio previsto dalla legislazione speciale relativa ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (art. 1284, quarto comma, c.c.).

Esempio di applicazione degli interessi legali per il pagamento della prestazione assicurativa:

Importo della prestazione	Data di ricezione della documentazione completa	Data del pagamento	Interessi legali applicati	Importo effettivamente pagato al contraente o al beneficiario
€ 10.000,00	04.01.2022	14.01.2022	0,0%	€ 10.000,00
€ 10.000,00	04.01.2022	14.02.2022	Saggio interessi legali (ad es. 1,25%) + 1,00% a partire dal 04.02.2022	€ 10.006,78

Si precisa che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (quindi decorrenti o dal decesso dell'assicurato o, in mancanza di decesso dalla scadenza del contratto).

Gli importi dovuti ai Beneficiari per i quali non sia pervenuta a Credemvita la richiesta di liquidazione per iscritto entro e non oltre il termine di prescrizione di dieci anni sono devoluti obbligatoriamente al fondo costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato ad indennizzare i risparmiatori vittime di frodi finanziarie.



11. COMUNICAZIONI

11.1 COMUNICAZIONI DEL CONTRAENTE

Fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente Contratto, tutte le comunicazioni del *Contraente* a Credemvita relative al presente Contratto dovranno essere in forma scritta e indirizzate a:

Credemvita S.p.A.

Via Luigi Sani, 1– 42121 Reggio Emilia (R.E.) - ITALIA.

Fax: 0522/452704

e-mail: info@credemvita.it

Posta Elettronica Certificata (PEC): info@pec.credemvita.it

11.2 INFORMATIVA AL CONTRAENTE

La Compagnia trasmette al *Contraente*:

- la documentazione precontrattuale;
- le informazioni da rendere in corso di contratto, in particolare il Documento Unico di Rendicontazione relativo alla della posizione assicurativa del *Contraente*;

La Compagnia può adempiere agli obblighi di informativa verso il *Contraente* mediante pubblicazione nell'Area Riservata, qualora il *Contraente* abbia espresso apposito consenso, o mediante supporto durevole.

Sul sito internet della Compagnia (www.credemvita.it) è disponibile l'Area Riservata attraverso la quale il *Contraente* potrà accedere alla propria posizione assicurativa e:

- consultare i dati principali dei Contratti sottoscritti quali, a titolo meramente esemplificativo, le coperture assicurative in essere, le condizioni di assicurazione sottoscritte e lo stato dei pagamenti dei premi;
- inviare delle richieste per operazioni dispositive (pagamento del premio successivo al primo, modifica dei dati anagrafici, ecc.).

L'accesso sarà consentito tramite credenziali identificative personali che saranno rilasciate da Credemvita e che potranno essere richieste dal *Contraente*, mediante procedura guidata, direttamente in occasione del primo accesso all'Area Riservata medesima.

Il servizio di consultazione in oggetto e il rilascio delle credenziali da parte di Credemvita non comporteranno alcun costo aggiuntivo in capo al *Contraente*.

Diversamente qualora non siano soddisfatte le condizioni per fornire le predette informative mediante sito internet o supporto durevole, oppure l'Area Riservata non sia disponibile, le informazioni saranno fornite su supporto cartaceo, e se trasmesse in corso di contratto, all'indirizzo di residenza del *Contraente*.



12. NORME FINALI

12.1 CESSIONE

Il *Contraente* può cedere ad altri il Contratto, così come può darlo in *pegno* o può comunque vincolare le somme assicurate. Credemvita può opporre al cessionario e al creditore pignoratizio tutte le eccezioni derivanti dal presente Contratto che spettano verso il *Contraente* originario, secondo quanto previsto dal codice civile.

Tali atti diventano efficaci solo quando Credemvita ne faccia annotazione sull'originale del Contratto di Assicurazione o su *appendice*, previa notifica della documentazione attestante la *cessione*, la costituzione del *pegno* o del *vincolo*, firmata dal *Contraente* e, laddove esistente, dal *Beneficiario* la cui designazione sia irrevocabile.

Nel caso di *pegno* o *vincolo*, l'operazione di *recesso* e riscatto richiede l'assenso scritto del creditore o Vincolatario.

12.2 MODIFICAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il Contratto potrà subire variazioni in caso di modifiche alla normativa successive alla *conclusione del contratto*, dette eventuali variazioni saranno comunicate da Credemvita al *Contraente* mediante le modalità prescelte in occasione della prima comunicazione in adempimento agli obblighi di informativa.

Solo in presenza di un giustificato motivo (a titolo meramente esemplificativo disposizioni dell'Autorità Amministrativa/Organismi di Vigilanza, riorganizzazione societaria, etc.), Credemvita si riserva il diritto di modificare unilateralmente le presenti Condizioni di assicurazione, limitatamente a quelle non peggiorative per i contraenti, dandone comunicazione scritta al *Contraente* il quale avrà, in tale ipotesi, diritto al riscatto senza applicazione di costi.

12.3 LEGGE APPLICABILE

Il Contratto è regolato dalla legge italiana.

Per quanto non previsto dalle presenti condizioni si applica la legge italiana.

12.4 VALIDITÀ E RINUNCE

La eventuale invalidità di singole clausole del Contratto non si estenderà al Contratto medesimo, che pertanto resterà pienamente valido nella restante parte.

Qualora una delle parti tolleri comportamenti dell'altra parte che costituiscano violazione di quanto previsto dal Contratto, ciò non potrà essere inteso quale rinuncia ad avvalersi dei diritti e dei rimedi che a tale parte derivano dal presente contratto.

12.5 RECLAMI E RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE

Eventuali reclami inerenti al rapporto contrattuale, devono essere inoltrati per iscritto a:

• **Credemvita S.p.A. – Funzioni Reclami – Via Luigi Sani, 1 – 42121 Reggio Emilia**
oppure tramite:

- e-mail: reclami@credemvita.it oppure utilizzando l'apposito modulo presente al seguente indirizzo internet: <https://www.credemvita.it/it/contatti/segnalazioni-reclami>

La Compagnia provvede a rispondere entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

In caso di mancato riscontro della Compagnia nel termine di **45 giorni** o in caso di esito non soddisfacente del reclamo, il *Contraente* può rivolgersi all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni), ai seguenti recapiti: IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) – Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax: 0642133206; p.e.c.: tutela.consumatore@pec.ivass.it; posta ordinaria all'indirizzo indicato; utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dell'Istituto al seguente indirizzo internet: <https://www.ivass.it/consumatori/reclami/index.html>.

I reclami indirizzati all'IVASS devono specificare:

- nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
- indicazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- breve ed esaustiva descrizione del motivo della lamentela;

- copia del reclamo eventualmente presentato all'Impresa e del suo eventuale riscontro;
- ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Prima di ricorrere presso l'Autorità Giudiziaria è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali la negoziazione assistita e la mediazione.

L'esperimento del tentativo di mediazione è obbligatorio ed è condizione di procedibilità dell'eventuale giudizio.

Ciò significa che, prima di intraprendere una causa giudiziale nei confronti dell'Impresa, dovrai rivolgerti, con l'assistenza di un avvocato, a un Organismo di Mediazione nel luogo del Giudice competente per territorio.

Per ogni controversia relativa al presente Contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del Comune di residenza o di domicilio del Contraente, dell'Assicurato, del Beneficiario o degli aventi diritto.

12.6 FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al Contratto è competente l'Autorità giudiziaria del luogo di residenza o del domicilio elettivo del *Contraente*, dell'Assicurato, dei Beneficiari, ovvero degli aventi diritto a seconda del soggetto che promuove l'azione.

APPENDICE 1

Allegati alle CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE di Credemvita Life Mix (tariffa 60100)

ALLEGATO 1: Limiti - Reg. Isvap n. 38/2011

Di seguito si riportano i limiti in entrata ed uscita identificati da Credemvita sulla scorta delle previsioni Regolamento Isvap n.38/2011, da intendersi quali importi massimi che possono essere movimentati in entrata ed in uscita rispetto alla dimensione della gestione separata e nell'arco di ogni esercizio mediante contratti a prestazioni rivalutabili da un unico contraente o da più contraenti, collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi.

I limiti di seguito riportati vengono aggiornati annualmente e comunicati nell'ambito dell'estratto conto annuale.

Limiti in entrata

- di Euro 43.000.000 computati sul totale dei conferimenti effettuati (dal Contraente o da soggetti allo stesso collegati, così come definiti al successivo allegato 2) nel corso di un anno solare su polizze legate alla Gestione separata Credemvita II;
- di Euro 213.000.000 computati sul capitale assicurato di polizze (stipulate dal Contraente o da soggetti allo stesso collegati così come definiti al successivo allegato 2) legate alla Gestione separata Credemvita II.

Limiti in uscita

Credemvita si riserva, in caso di superamento dei limiti sopraindicati, la facoltà di concordare con il Contraente un periodo minimo di permanenza nella Gestione Separata degli importi che eccedono tale limite.

In tal caso, ove non siano definiti periodi minimi di permanenza – che saranno comunque sottoposti ad espressa accettazione del contraente - si verificherà la risoluzione di diritto del contratto, privandolo di ogni effetto già dalla data di sottoscrizione.

APPENDICE 2

ALLEGATO 2: Contraenti collegati - Reg. Isvap n. 38/2011

Ai sensi delle previsioni del Regolamento Isvap n. 38/2011 di seguito si riporta la definizione adottata da Credemvita afferente più contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi. Si qualificano quali soggetti collegati coloro che nell'anagrafica dell'intermediario risultano:

- Ditte, enti, minori/interdetti a legali rappresentanti
- Cointestazione a cointestatario
- CF cumulo segnalaz. C.R. a CF segnalaz. C.R.
- Società controllante a controllata
- CREDEM a società controllata
- CREDEM a società partecipata
- Società di capitali a consigliere
- Società di capitali a sindaco
- Gruppo familiare a singolo familiare
- CREDEM a sogg. art. 38 legge bancaria
- Condizionante a condizionato
- Garante totale a garantito
- Banca casa madre a filiale estera
- Referente a riferito
- Nominativo univoco a nominativo secondario
- Genitore (accompagnatore maggiorenne a minore
- Minore a genitore (accompagnatore maggiorenne)
- Società di capitali a legale rappresentante
- Società di persone a socio non legale rappresentante
- Società di persone a legale non socio
- Società di capitali a legale rappresentante con poteri limitati
- Società di persone a legale rappresentante non socio con poteri limitati
- inabilitato/ente/società a curatore/legale rappresentante
- Genitore a figlio
- Coniuge A a coniuge B
- Fratello A a fratello B
- Nipote a nonno
- Intestatario rapporto in estinzione a Soggetto operante l'estinzione
- Intestatario rapporto a Titolare effettivo

Per quanto concerne i rapporti partecipativi saranno inoltre considerati i legami partecipativi caratterizzanti i Gruppi societari identificati dall'intermediario.

APPENDICE 3

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “CREDEMVITA II”

Art.1 – Caratteristiche della gestione separata “CREDEMVITA II”

Credemvita Spa (di seguito Credemvita) attua una forma di gestione degli investimenti, separata dalle restanti attività di Credemvita stessa, denominata “CREDEMVITA II”.

La valuta di denominazione è l'Euro.

La gestione separata è conforme alle norme stabilite dall'ISVAP (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo) con il Regolamento n. 38 del 03/06/2011.

La gestione separata è dedicata ad accogliere i versamenti di polizze di assicurazione di cui all'art. 2 c. 1 del D.Lgs. 209/2005 e nello specifico polizze di ramo I con partecipazione agli utili e contratti di capitalizzazione rivolti a tutti i segmenti di clientela, con prevalenza dei soggetti “al dettaglio” interessati alla garanzia del capitale versato e al *consolidamento* dei risultati finanziari periodicamente ottenuti.

Il valore delle attività della gestione separata risulta costantemente non inferiore alle riserve matematiche costituite per i relativi contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

Art.2 – Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo della gestione separata consiste nel realizzare tassi medi di rendimento che consentano una adeguata rivalutazione delle prestazioni per i contratti di assicurazione con partecipazione agli utili e di capitalizzazione collegati alla gestione stessa, tenendo altresì conto di eventuali tassi minimi garantiti previsti nelle clausole di rivalutazione di tali contratti.

La politica di gestione è realizzata nel rispetto del Regolamento IVASS n. 24 del 06/06/2016 e in generale della normativa vigente.

La politica di gestione è principalmente rivolta a strumenti finanziari di tipo obbligazionario, che possono rappresentare fino al 100% del portafoglio, sia di emittenti governativi che di emittenti finanziari e corporate (non governativi), prevalentemente emessi da Stati o soggetti appartenenti all'Unione Europea o all'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario di emittenti finanziari e corporate (non governativi) non possono rappresentare più del 50% della gestione.

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario del segmento High Yield non possono rappresentare più del 15% della gestione.

Gli strumenti finanziari di tipo azionario non possono rappresentare più del 25% della gestione.

Gli strumenti finanziari acquistati sono prevalentemente negoziati in mercati regolamentati. I titoli di debito non negoziati in mercati regolamentati non possono rappresentare più del 10% della gestione.

La gestione separata può inoltre investire:

- in liquidità e in generale in strumenti monetari nei limiti previsti dalla normativa vigente,
- in investimenti di tipo immobiliare fino a un massimo del 5% del portafoglio,
- in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati, compresi gli Etf (Exchange Traded Fund), fino a un massimo del 40% del portafoglio,
- in investimenti alternativi (OICR non armonizzati aperti o chiusi, FIA italiani o UE, ecc...) fino a un massimo del 20% del portafoglio.

La gestione separata può investire nelle rimanenti tipologie di attivi (investimenti, crediti, depositi bancari, altri attivi), nelle modalità e nei limiti stabiliti dal Regolamento IVASS n. 24 del 06/06/2016 e in generale dalla normativa vigente.

Gli investimenti effettuati dalla gestione separata sono prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti soggetti al rischio cambio possono rappresentare fino al 10% del portafoglio.

Le operazioni con controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 30 del 26/10/2016, sia nella forma di acquisto di titoli di debito, sia nella forma di sottoscrizione di quote di OICR, sono soggette a specifici limiti per assicurare la tutela dei contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, in particolare non possono rappresentare più del 10% della gestione.

La politica di gestione prevede la possibilità di utilizzo di strumenti finanziari derivati nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche. In particolare l'utilizzo di strumenti finanziari derivati viene effettuato in modo coerente con i principi di sana e prudente gestione e con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Art.3 – Tasso medio di rendimento

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della gestione separata coincide con l'anno solare (dall'01/01 al 31/12 di ogni anno).

Il tasso medio di rendimento di periodo viene calcolato al termine di ogni anno solare, rapportando il risultato finanziario della gestione separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono i proventi derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da Credemvita in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione separata. Le plusvalenze e le minusvalenze risultano prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.

Il risultato finanziario è calcolato al lordo delle ritenute di acconto fiscale e al netto delle seguenti spese:

- le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata,
- le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione.

Non possono gravare sulla gestione separata altre tipologie di spese né altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata di cui all'art. 12 del Regolamento ISVAP n. 38 del 03/06/2011.

Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto.

La giacenza media delle attività della gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.

Art.4 – Certificazione

La gestione separata è annualmente sottoposta a verifica e certificata da parte di una società di revisione iscritta all'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare sono certificate la rispondenza della gestione separata al presente regolamento, la valutazione delle attività, il tasso medio di rendimento di periodo e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti da Credemvita, rappresentati dalle riserve matematiche costituite per i relativi contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

Art.5 – Norme finali

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

Credemvita si riserva la possibilità di effettuare modifiche al presente regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

**CREDEMVITA SIMPLE LIFE MODERATE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BALANCED
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA SIMPLE LIFE LIQUIDITY
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH**

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come “fondo ad accumulazione”.

I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).

Con l’attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investimenti operati dai medesimi.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.

Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Simple Life Moderate

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.

L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Simple Life Balanced

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l’investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.

L’investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.

L’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.

L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo “a benchmark”, ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell’Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura “a benchmark” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.

L’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max 20%.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.

L’esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max 20%.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una medio-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max 20%.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo “a benchmark”, ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “a benchmark” del

portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max 20%.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti

da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Liquidity

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max 20%.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.

L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (GOIB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo “a benchmark”, ha l’obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.

Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

L’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max 20%.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di

portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il “Rendiconto annuale sulla gestione” predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d’investimento stabiliti all’art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Simple Life Moderate, Credemvita Simple Life Balanced, Credemvita Global View Equity Absolute, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Global View Convertible Bond, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Global View Europe Equity, Credemvita Global View Flex Emerging Credemvita Simple Life Liquidity e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Simple Life Moderate: 1,20% Credemvita Simple Life Balanced: 1,50% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Simple Life Liquidity: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
--	--------------------	--------------------	---

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.

Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.

Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicati spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Simple Life Moderate, Credemvita Simple Life Balanced, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% della eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;
- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.

Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.

Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.

La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.

L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.

L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.

Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.

La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance
CREDEMVITA Simple Life Moderate	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Simple Life Balanced	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.

La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.

Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:

- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.

In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.

Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione.

Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel così detto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".

Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).

In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.

La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.

A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – Liquidazione di un Fondo Interno

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.

Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.

A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.

In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato

alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – Fusione tra Fondi Interni

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.

L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche di investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.

Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.

Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere ridistribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i lororispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o

conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzo è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società ne nessuno dei suoi prodotti o servizi.



CREDEMVITA

CREDEMVITA LIFE MIX PROPOSTA DI ASSICURAZIONE

Prodotto d'investimento assicurativo di tipo multiramo (Assicurazione a vita intera ed a premi liberi - Codice Tariffa 60100)

Si attesta che il modulo di proposta eventualmente trasmesso per via telematica contiene le stesse informazioni del modulo cartaceo

Il sottoscritto Contraente, le cui generalità sono riportate di seguito, propone a Credemvita S.p.A. la presente assicurazione sulla vita alle condizioni riportate nelle Condizioni di Assicurazione.

Intermediario:

L'operazione si è perfezionata presso la sede dell'Intermediario; fuori sede; a distanza

Contraente (se società/ente indicare denominazione/ragione sociale, indirizzo, partita IVA)

Contraente: cognome e nome, indirizzo, data di nascita e codice fiscale
Assicurato (da compilare solo se diverso da Contraente): cognome e nome, indirizzo, data di nascita e codice fiscale
indirizzo per invio corrispondenza (se diverso da quello del Contraente)
indirizzo e-mail

Estremi della proposta

proposta n.	data di decorrenza DATA DETERMINAZIONE VALORE QUOTA	durata VITA INTERA
-------------	--	-----------------------

Beneficiario in caso di morte dell'Assicurato

<input type="checkbox"/> Beneficiario designato in forma nominativa ⁽¹⁾ (1) cognome, nome/Ragione Sociale, luogo, data di nascita, c.fiscale/P.IVA, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico, percentuale da attribuire a ciascun beneficiario designato	<input type="checkbox"/> Gli eredi testamentari o, in mancanza, gli eredi legittimi in parti uguali
Il Contraente ESCLUDE l' invio al Beneficiario, designato in forma nominativa, di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento	SI [] NO []
Il Contraente ESCLUDE l' invio al Beneficiario, designato in forma nominativa, di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento	SI [] NO []
Il Contraente ESCLUDE l' invio al Beneficiario, designato in forma nominativa, di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento	SI [] NO []
Il Contraente ESCLUDE l' invio al Beneficiario, designato in forma nominativa, di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento	SI [] NO []
Il Contraente ESCLUDE l' invio al Beneficiario, designato in forma nominativa, di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento	SI [] NO []

AVVERTENZA: Il Contraente è invitato a designare il/i beneficiario/i in forma nominativa: in caso di mancata raccolta di dette informazioni, Credemvita potrà incontrare, al decesso dell' assicurato, maggiori difficoltà nell' identificazione e nella ricerca dei beneficiari stessi, inoltre la modifica o revoca dei beneficiari deve essere comunicata a Credemvita.

Referente terzo (soggetto opzionale, diverso dal beneficiario designato dal Contraente qualora quest' ultimo manifesti esigenze specifiche di riservatezza e a cui Credemvita potrà far riferimento in caso di decesso dell' assicurato)

cognome, nome / Ragione Sociale, luogo e data di nascita, codice fiscale / P.IVA, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

firma Contraente o Rappresentante Legale in caso di Società/Ente o Esecutore in nome e per conto del Contraente

Credemvita S.p.A.

Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. - Capitale interamente versato di euro 121.600.044 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia, Codice Fiscale 01437550351 - Partita IVA 02823390352 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione: Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - Fax: +39 0522 452704 - www.credemvita.it - info@credemvita.it - PEC: info@pec.credemvita.it La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credemvita.it



CRVMO05040ADE04210103



CREDEMVITA LIFE MIX segue PROPOSTA DI ASSICURAZIONE

Premio unico versato e ripartizione del premio investito

Il contratto prevede il versamento di un premio iniziale di importo minimo pari a 20.000,00 € sul quale verrà applicato:

- un costo fisso per spese di emissione Contratto pari a 50,00 € da ripartire su ciascuna componente (25,00 € componente in Gestione Separata e 25,00 € componente in Fondi Interni),
- sulla componente che investe nella Gestione Separata, fino ad un massimo di cumulo dei premi complessivamente versati pari a 299.999,99 euro, un caricamento pari allo 0,20% da applicare al premio versato al netto dei costi fissi.

Il Contraente, all'atto della sottoscrizione della proposta indica come ripartire il premio, al netto dei costi e dei carimenti, scegliendo una tra le tre combinazioni predefinite che si differenziano per la percentuale di allocazione tra la gestione separata e i fondi interni assicurativi.

Il Contraente, dopo che sia trascorso un anno dalla data decorrenza della polizza, può modificare la combinazione predefinita scelta

Il numero di polizza e la data di decorrenza saranno comunicati tramite la lettera di conferma di investimento del Premio.

Premio Unico Versato	Combinazione predefinita (ripartizione del premio Investito)	Lista dei Fondi Interni (codice e descrizione) - % premio destinato
	40% Gestione Separata 60% Fondi Interni <input type="checkbox"/>	
	50% Gestione Separata 50% Fondi Interni <input type="checkbox"/>	
	60% Gestione Separata 40% Fondi Interni <input type="checkbox"/>	

In caso di adesione al servizio opzionale Invest Plan, per la componente che investe nei fondi interni, la scelta effettuata vale come portafoglio di destinazione.

Servizi opzionali ad adesione facoltativa

Compilare i soli servizi opzionali a cui il Contraente decida di aderire. I servizi opzionali e facoltativi sono regolati dall'articolo 5.3 delle Condizioni di Assicurazione e possono essere attivati singolarmente o contestualmente tra loro.

SERVIZIO OPZIONALE INVEST PLAN
Il Contraente aderisce al Servizio opzionale Invest Plan con le seguenti caratteristiche che:

Frequenza Durata Portafoglio di Destinazione
Mensile 6 mesi 12 mesi 24 mesi si rinvia alla sezione "Lista dei Fondi e premio destinato"

L'adesione comporta che il premio iniziale della componente dei Fondi Interni sia investito, alla data di decorrenza del contratto, nel Fondo Interno di partenza

SERVIZIO OPZIONALE CEDOLA PERIODICA
Il Contraente aderisce al Servizio opzionale Cedola Periodica con le seguenti caratteristiche:

Periodicità Percentuale (della somma dei premi investiti, al netto dei premi parzialmente riscattati e disinvestiti)
 semestrale 1,50% 2,50%
 annuale 3,00% 5,00%

Credemvita S.p.A. liquiderà al Contraente la prestazione ricorrente sopra indicata nei tempi e con le modalità previste dalle Condizioni di Assicurazione sul seguente conto corrente intestato al Contraente.

Coordinate bancarie (IBAN) _____ Intestato a _____

Modalità di pagamento

bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate IBAN:

presso Credito Emiliano: **IT76 N030 3212 8910 1000 0099 600** intestato a Credemvita S.p.A.

In caso di modalità di pagamento a valere sul conto corrente attivo presso l'intermediario, la presente costituisce autorizzazione all'addebito.

bonifico bancario da c/c n. _____ ABI _____ CAB _____ IBAN _____

Il Contraente prende atto che l'unico mezzo di pagamento ammesso è il seguente:

- bonifico bancario, al quale verrà applicato lo stesso giorno di valuta riconosciuto a Credemvita S.p.A. dalla banca ordinante;

Nel caso di insoluto, ove il contraente non provveda entro 5 giorni dalla comunicazione del mancato incasso a pagare il premio assicurativo mediante bonifico bancario, il contratto dovrà intendersi risolto di diritto e privo di effetti già dalla data di sottoscrizione dello stesso e, in tal caso, nulla sarà dovuto al beneficiario, neppure per l'ipotesi nella quale nelle more si fosse verificato l'evento dedotto in contratto. Resta, in ogni caso, salvo il diritto di Credemvita S.p.A. di agire per ottenere il risarcimento dei danni.

firma Contraente (o Rappresentante Legale in caso di Società/Ente o Esecutore in nome e per conto del Contraente)



Credemvita S.p.A.

Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. - Capitale interamente versato di euro 121.600.044 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia, Codice Fiscale 01437550351 - Partita IVA 02823390352 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione: Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - Fax: +39 0522 452704 - www.credemvita.it - info@credemvita.it - PEC: info@pec.credemvita.it La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credemvita.it





CREDEMVITA LIFE MIX segue PROPOSTA DI ASSICURAZIONE

Consenso per la modalità di trasmissione della documentazione ex art 120 quater DLgs 209/2005

Il sottoscritto Contraente dichiara di aver ricevuto informazioni sulla natura, sui rischi e sulle implicazioni dei prodotti d'investimento assicurativo e, in particolare, del Contratto "CREDEMVITA LIFE MIX (Tariffa 60100)", di cui, prima della sottoscrizione, ha visionato e letto il relativo set informativo, reso disponibile dall'Intermediario di riferimento e contenente KID, DIP aggiuntivo IBIP, condizioni di assicurazione, glossario e relativo fac - simile di proposta, nonché i regolamenti dei Fondi Interni e della Gestione Separata Credemvita II del quale ha compreso i contenuti, che ritiene sufficienti ed adeguati per assumere consapevolmente la decisione di sottoscrivere la presente Proposta.

Il Contraente dichiara di essere stato ampiamente informato della possibilità di dare il proprio consenso alla ricezione, in alternativa al formato cartaceo, del KID, del DIP aggiuntivo IBIP, delle condizioni di assicurazione, del glossario e del relativo fac - simile di proposta nonché dei regolamenti dei Fondi Interni e della Gestione Separata Credemvita II su supporto durevole, tramite consegna su file in formato PDF attraverso i canali digitali/telematici dell'Intermediario scelti dal Contraente (ad esempio email o internet banking) e comunque messami a disposizione sul sito internet dell'Intermediario o di Credemvita.

Il Contraente:

dà il proprio consenso a ricevere il KID, il DIP aggiuntivo IBIP, le condizioni di assicurazione, il glossario ed il relativo fac - simile di proposta nonché i regolamenti dei Fondi Interni e della Gestione Separata Credemvita II tramite consegna su file in formato PDF attraverso i canali digitali/telematici dell'Intermediario scelti dal Contraente (ad esempio email o internet banking) e comunque messami a disposizione sul sito internet dell'Intermediario o di Credemvita, dichiarando di aver ricevuto gratuitamente la suddetta documentazione prima della sottoscrizione. Il Contraente dichiara altresì di avere regolare accesso ad internet, che attesta mediante l'indicazione del proprio indirizzo mail già fornito all'intermediario ai fini dello svolgimento del presente rapporto. Il sottoscritto prende atto che riceverà un esemplare del Contratto, con particolare riguardo all'accettazione della presente Proposta contrattuale, sottoscritta in rappresentanza di Credemvita dall'Intermediario, espressamente autorizzato a rappresentare Credemvita per la conclusione del Contratto, nelle modalità di seguito indicate. Resta ferma la facoltà per il Contraente di richiedere la trasmissione della documentazione su supporto cartaceo.

non presta il consenso a ricevere il KID, il DIP aggiuntivo IBIP, le condizioni di assicurazione, il glossario ed il relativo fac - simile di proposta nonché i regolamenti dei Fondi Interni e della Gestione Separata Credemvita II tramite consegna su file in formato PDF attraverso i canali digitali/telematici dell'Intermediario scelti dal Contraente (ad esempio email o internet banking) e comunque messami a disposizione sul sito internet dell'Intermediario o di Credemvita. Dichiara, pertanto, di aver ricevuto gratuitamente, prima della sottoscrizione, copia cartacea del KID, del DIP aggiuntivo IBIP, delle condizioni di assicurazione, del glossario e del relativo relativo fac - simile di proposta, nonché dei regolamenti dei Fondi Interni di averli letti e di averne compreso i contenuti. Il sottoscritto prende atto che riceverà un esemplare del Contratto, con particolare riguardo all'accettazione della presente Proposta contrattuale, sottoscritta in rappresentanza di Credemvita dall'Intermediario, espressamente autorizzato a rappresentare Credemvita per la conclusione del Contratto, nelle modalità di seguito indicate. Resta ferma la facoltà per il Contraente di richiedere la trasmissione della documentazione su supporto durevole non cartaceo.

firma Contraente (o Rappresentante Legale in caso di Società/Ente o Esecutore in nome e per conto del Contraente)

Dichiarazioni del Contraente

Il sottoscritto Contraente si dichiara consapevole che le eventuali dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto, possono compromettere il diritto alla prestazione, ovvero produrre l'annullamento del contratto in caso di dolo o colpa grave (art. 1892 Cod. Civ.).

Il sottoscritto Contraente dichiara di accettare interamente le condizioni della presente Proposta e con esse le altre condizioni che formano il Contratto, ivi comprese quelle concernenti specificamente i costi dell'esecuzione del Contratto.

Il sottoscritto Contraente dà atto che le informazioni necessarie a valutare le proprie richieste ed esigenze assicurative e previdenziali ai fini della conclusione del Contratto e l'adeguatezza del Contratto offerto sono state raccolte prima della sottoscrizione della presente Proposta.

Il sottoscritto Contraente dichiara di essere a conoscenza che il Contratto si intende concluso con la sottoscrizione per accettazione della presente Proposta da parte dell'Intermediario che, al fine della conclusione del Contratto, agisce espressamente anche in rappresentanza e in nome e per conto di Credemvita, come espressamente indicato anche dalle Condizioni di Assicurazione di "CREDEMVITA LIFE MIX".

Conseguentemente, il Contratto si intende concluso:

- nel caso in cui il Contraente abbia sottoscritto la presente Proposta su supporto cartaceo, nella data e nel luogo riportati nel presente modulo di Proposta controfirmato per accettazione dall'Intermediario che agisce in nome e per conto di Credemvita;

- nel caso in cui il Contraente abbia sottoscritto la presente Proposta tramite il Servizio di "Firma Elettronica", al momento della ricezione, nella sezione "MyBox" personale del Contraente, della copia della Proposta firmata per accettazione dall'Intermediario che agisce in nome e per conto di Credemvita.

Il sottoscritto Contraente dichiara, inoltre, di essere a conoscenza:

• che la presente proposta è revocabile, secondo quanto previsto dal D. Lgs. N. 209/2005 (art. 176) e dalle Condizioni di Assicurazione, finché il Contratto non sia concluso, ossia fino al momento della sottoscrizione per accettazione della Proposta come indicato in precedenza. Successivamente alla conclusione del Contratto la proposta non è più revocabile;

• della facoltà a lui spettante di esercitare il diritto di recesso, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 209/2005 (art. 177) e dalle Condizioni di Assicurazione, entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione che il Contratto è concluso. Il Contraente potrà esercitare tale diritto:

- recandosi presso la filiale dell'Intermediario per la compilazione e la sottoscrizione della relativa modulistica che sarà messa a Sua disposizione da Credemvita tramite l'Intermediario medesimo;

- o, alternativamente, inoltrando, sempre entro il predetto termine, lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede di Credemvita, o mediante comunicazione PEC, come precisato nelle Condizioni di Assicurazione di "CREDEMVITA LIFE MIX".

Il recesso libera entrambe le parti da qualunque obbligazione derivante dal Contratto, con decorrenza dalle ore 24 del giorno in cui, a seconda dei casi, il Contraente ha compilato e sottoscritto la relativa modulistica presso l'Intermediario o, alternativamente, Credemvita ha ricevuto la lettera raccomandata (data di comunicazione del recesso).

La Compagnia, entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta di recesso, rimborsa il Contraente:

- se il Premio è già stato investito, un importo dato dalla somma del:

• controvalore delle quote dei Fondi interni, calcolato il Giorno di Calcolo relativo al primo Giorno di riferimento utile successivo alla data di ricezione della richiesta di recesso aumentato dei costi applicati (Costi di ingresso e Commissione di gestione già addebitate) e dei costi della CAPITAL PROTECTION eventualmente già addebitati.

Per la parte di premio investita nei Fondi interni, il controvalore delle quote dei Fondi interni dipende dall'andamento dei Fondi interni collegati al Contratto per il periodo in cui il Contratto ha avuto effetto;

• premi versati dal Contraente nella Gestione Separata.

- se il Premio non è stato investito, un importo pari ai Premi versati eventualmente già incassati.

Il sottoscritto Contraente dichiara di aver ricevuto e di aver compreso:

- le informazioni relative al distributore, al prodotto di investimento assicurativo (anche mediante consegna di KID e DIP aggiuntivo IBIP della Compagnia) e all'attività di distribuzione assicurativa (informazioni ai sensi dell'art. 133, comma 2, lett. a) e b) del Regolamento Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 - Regolamento Intermediari);

- il set informativo comprensivo di KID, DIP Aggiuntivo IBIP e condizioni contrattuali comprensive di glossario e fac - simile di proposta, nonché i Regolamenti dei Fondi Interni e della Gestione Separata Credemvita II.

Il Contraente si impegna a consegnare ai Beneficiari e al Referente Terzo copia dell'Informativa di Credemvita sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, consegnata dall'Intermediario, sollevando Credemvita da qualsiasi responsabilità in merito.

firma Contraente (o Rappresentante Legale in caso di Società/Ente o Esecutore in nome e per conto del Contraente)	L'Assicurato, se diverso dal Contraente, presta il proprio consenso a che l'assicurazione sia stipulata sulla propria vita ai sensi e per gli effetti dell'art. 1919 C.C.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Dichiarazioni ai fini di approvazioni specifiche

Il sottoscritto Contraente dichiara di approvare esplicitamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile i seguenti articoli delle Condizioni di Assicurazione: art. 2 "Cosa non è assicurato e limiti", art. 3 "Quando comincia la copertura e quando finisce", art. 4 "Informazioni sul premio", art. 4.1 "Definizione e determinazione del capitale investito", art. 5.1 "Operazioni di passaggio tra diversi fondi interni (switch)", art. 5.2 "Operazioni di passaggio tra gestione separata e fondi interni (switch tra rami)", art. 6 "Costi", art. 7.3 "Riscatto e riduzione", art. 8 "Beneficiari", art. 9 "Obblighi delle parti", art. 10 "Cosa fare in caso di sinistro e liquidazione delle prestazioni", art. 12.2 "Modificazione delle Condizioni Contrattuali" - oltre che gli Allegati: 1 "Limiti Reg. Isvap n.38/2011" e 2 "Soggetti collegati Reg. Isvap n. 38/2011" alle Condizioni di Assicurazione stesse".

firma Contraente (o Rappresentante Legale in caso di Società/Ente o Esecutore in nome e per conto del Contraente)		
<input checked="" type="checkbox"/>		
cognome, nome incaricato per verifica firme e poteri	visto incaricato per verifica firme e poteri	data e luogo

Credemvita S.p.A.

Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. - Capitale interamente versato di euro 121.600.044 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia, Codice Fiscale 01437550351 - Partita IVA 02823390352 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione: Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - Fax: +39 0522 452704 - www.credemvita.it - info@credemvita.it - PEC: info@pec.credemvita.it La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credemvita.it

